

Nuova collezione sposo 2025

duepistudio dal 1976

MARSALA Corso Amendola, 18 ☎ 0923.956400

expert city

BONURA - SALEMI

Sallemi - Vita - Calatafimi - Gibellina - Santa Ninfa - Partanna - Salaparuta - Poggioreale - Castelvetrano - Campobello di Mazara - Castellammare del Golfo - Mazara del Vallo - Santa Margherita - Roccamena - Camporeale - Sambuca di Sicilia

Zizicaffè Zizicaffè Zizicaffè

PROVINCIA, GLI ELETTI
Centrodestra otto seggi
Quattro vanno a Quinci

Benedetto Caruso

IL FATTO. Il sindaco di Mazara è il nuovo presidente del Libero consorzio della provincia di Trapani

Quinci trionfa, centrodestra a pezzi

Le faide interne ai partiti e i personalismi sgretolano la coalizione di Lentini

Il rinnovo del Consiglio provinciale di Trapani consegna la maggioranza alla coalizione di centrodestra del sindaco di Castelvetrano Giovanni Lentini, che conquista 8 seggi su 12. Una vittoria numerica, ma non priva di contraddizioni politiche, viste le fratture emerse proprio all'interno dello schieramento per l'elezione del presidente dell'ente. La lista «Salvatore Quinci presidente» si ferma a 4 consiglieri. Tra gli eletti della maggioranza lentiniana si registra una composizione eterogenea ma fortemente ancorata al centrodestra tradizionale: due consiglieri per Forza Italia (Vincenzo Sturiano e Vito Milazzo, entrambi di Marsala), due per Fratelli d'Italia (Maurizio Miceli, di Trapani, e Giuseppa Corbo, di Castellammare del Golfo), due per Democrazia cristiana (Walter Alagna di Marsala e Alessia Rizzo di Salemi), oltre a Saverio Messana (Alcamo) e Pietro Craparotta (Castelvetrano), espressione della Lega. Sul fronte opposto, la lista di Quinci ottiene 4 seggi con Ernesto Raccagna (Partanna), Laura Barone (Alcamo), Giovanni Iacono e Francesco Foggia (entrambi di Mazara del Vallo).

Gaspere Baudanza

È stata una elezione silenziosa ma clamorosa. Salvatore Quinci, sindaco di Mazara del Vallo, ha conquistato la Presidenza del Libero Consorzio comunale di Trapani sbaragliando ogni pronostico. Quasi mille punti di vantaggio sul candidato del centrodestra, Giovanni Lentini, sindaco di Castelvetrano. Ma il vero spettacolo crudo e feroce non si è consumato nelle urne. È andato in scena nelle stanze segrete della politica, tra patti disattesi, tradimenti silenziosi e bracci di ferro spietati. Quella che doveva essere una sfida tra «civismo» e centrodestra si è trasformata in una guerra fratricida all'interno del centrodestra stesso. Dietro la facciata di una coalizione unita, si è consumata una lotta senza esclusione di colpi: Turano contro la Lo Curto, Scilla contro Pellegrino, Catania contro Bica. Ognuno intento a pesare il proprio feudo, a stringere alleanze temporanee, a danneggiare il rivale più che a so-

stenere il candidato ufficiale. Il vero avversario era spesso il compagno di partito, più che lo sfidante. Sotto i sorrisi di circostanza covava palpabile la tensione. Vetì incrociati, accordi smentiti all'ultimo minuto, pugnalate politiche inflitte nell'ombra delle trattative. Il centrodestra si è presentato diviso, incapace di serrare le fila. E nel segreto delle urne molti hanno scelto di votare per Salvatore Quinci, voltando le spalle al proprio schieramento. Questa elezione lascia un centrodestra ridotto in macerie, incapace di reagire, logorato da personalismi e battaglie intestine più che da avversari esterni. Quinci ha saputo approfittare di queste crepe: ha costruito una rete di consensi trasversali, aggregando mondi diversi, superando gli steccati ideologici, convincendo anche pezzi di centrosinistra e Movimento 5 stelle con trattative pazienti, tessendo una tela capillare che ha soffocato il centrodestra nelle sue stesse contraddizioni. Quinci non ha dovuto sfondare porte blindate: gli è bastato varcare soglie già spalancate dalle divisioni degli avversari.



La poltrona contesa secondo il vignettista Pino Terracchio

FabrizioCar

FIAT Jeep FIAT

ROTTAMAZIONE FINO A € 13.750

NUOVO KM.0

Buongiorno Bella Gente

Mazara del Vallo (TP) - STATALE 115

Info: 0923933608 - Fax 0923673349

Cell: 3386334007

BUFFA

INNOVAZIONE PER L'EDILIZIA

PRODOTTI PER

- RISTRUTTURARE
- RESTAURARE
- COIBENTARE
- COLORARE E DECORARE
- IMPERMEABILIZZARE
- BIOEDILIZIA

www.bcigroup.it

ANDREA STABILE

IMPIANTI GAS AUTO

AS

- OFFICINA MECCANICA
- ASSISTENZA E RICARICA CLIMATIZZATORI
- RIPARAZIONE E RIMAPPATURE CENTRALINE AUTO
- MONTAGGIO GANCI TRAINO

PETROSINO (TP)
 Via Belgio, 7
 www.andreastabile.it
 0923.741352
 347.5907979

Baglio Oneto

dei Principi di San Lorenzo

LUXURY WINE RESORT

Tel. 0923746222 Cell. 3477418012

LOCATION PERFETTA PER IL TUO MATRIMONIO

Brindare in un baglio ricco di storia con vista sulle incantevoli Isole Egadi. Un matrimonio nella sala del Mediterraneo o nella Terrazza sulle Egadi, Balcone del Gattopardo è il sogno più bello. L'eleganza si respira in ogni dettaglio tra pregiati legni e ferri battuti mentre lo sguardo arriva fino alle meravigliose isole dello Stagnone e le Egadi.

IL RISTORANTE E LA TERRAZZA DI VENERE

Enogastronomia d'eccezione con un universo inesplorato di fragranze. Una cena ai nostri tavoli è una continua scoperta per il palato, una rinascita per tutti i sensi. Un wine resort con diversi spazi, intimi e raffinati, con atmosfere tra il romantico e l'idilliaco. Si può pranzare anche nella panoramica Terrazza di Venere che guarda il mare, le isole e il monte Erice con il Castello di Venere.

AgruSaver

FERTILIZZANTE BIOLOGICO

Bioestimolante organico per rafforzare le piante contro virus, batteri e funghi, per una coltivazione resiliente

CONTATTACI
 Dr Marzenna M. Mussi
 cell 335 53 45 679
 www.agrusaver.com

agricoltura & giardinaggio

F.lli ANGELO srl

STIHL

SALEMI (TP)
 via A. Favara, 24
 0924.64381

Camporeale: Pag. 6

Il sindaco Cino si tiene stretta l'indennità

Sallemi: Pag. 8

Viabilità, sistemata la strada di Settesoldi

Vita: Pag. 10

L'integrazione etnica è un abbraccio collettivo

Calatafimi: Pag. 11

I camminatori scoprono la bellezza dei borghi

Gibellina: Pag. 12

Il bilancio di previsione in dirittura d'arrivo

Santa Ninfa: Pag. 13

Battaglia politica sul bilancio di previsione 2025

Partanna: Pag. 14

Variazioni, il duro j'accuse di Cangemi

Salaparuta: Pag. 16

Come fare a salvare i «paesi invisibili»?

TANTARO ENERGIA S.r.l.

energy Distribuzione e Vendita Carburanti e Lubrificanti

Sede Legale: Via Vespri Siciliani, 17 - 91024 Gibellina (TP)

STAZIONI DI SERVIZIO

CALATAFIMI SEGESTA Ctr. Granatello BAR - CAR WASH DEPOSITO CARB. AGRICOLO	CASTELVETRANO Via Marinella di Selinunte GPL - METANO CAR WASH	PARTANNA Via F. Caracci BAR CAR WASH	SALEMI Via Marsala Capitisseti DEPOSITO CARB. AGRICOLO - GPL	C.BELLO DI MAZARA Tre Fontane CAR RENT
---	--	--	--	---

Dal 1 gennaio apertura deposito carburante agricolo in c.da Capitisseti

info@tantaroenergia.com www.tantaroenergia.com ☎ 0924 1910687

Servizio Autorizzato **IVECO**
ASTRA - IRISBUS - ZORZI

Domenico RANDAZZO S.r.l.
E-mail: randazzo.iveco@libero.it

Tel. 0924.60930 Fax 0924.61006 Cell. 335.6579475
C/da Santissimo Z.A. SANTA NINFA (TP)

Centro Diagnostico MODUS
Centro Revisione Autocarri
Installazione Limitatori e Cronotachigrafi Digitali

OPEN-LAB Assistenza Informatica Qualificata
Hardware e Software

COMPUTER & SERVICE

CASTELVETRANO
Via Domenico Scinà, 53

Tecnico Certificato Apple 

SOS computer
ASSISTENZA ANCHE A DOMICILIO
HELP! Shift Desktop

0924.906057 - 393.9912529

AUTO SOCCORSO
di Conforto Giovanni

**SERVIZIO H 24
FESTIVI
COMPRESI**

SALEMI C/da San Ciro, 417  **334.322231**

Belice cè

Periodico mensile di opinioni,
politica, attualità e cultura

Direttore responsabile
Gaspere Baudanza

Direzione, redazione
e amministrazione
Contrada Pusillesi, 197
91018 Salemi (Tp)

Tel. e fax: 0924.526175
Cellulare: 338.7042894

E-mail: redazione@infobelice.it

Publicità

promozione@infobelice.it

Web

www.infobelice.it

Iscritto al n. 166 del Registro
dei giornali e dei periodici
del Tribunale di Marsala

Anno XX n. 4 - Maggio 2025

Editore

Centro studi solidale
Contrada Pusillesi, 197
91018 Salemi (Tp)

Stampa

«Campo Agem»
Strada statale 640
Svincolo San Cataldo
93017 San Cataldo (Caltanissetta)

Questo numero è stato chiuso in
redazione lunedì 28 aprile 2025

© Tutti i diritti riservati

L'utilizzazione o la
riproduzione, anche parziale,
con qualunque mezzo e a
qualunque titolo, degli articoli
e di quant'altro pubblicato in questo
giornale, sono riservate
e quindi vietate se non
espressamente autorizzate
dall'editore

MAZARA DEL VALLO

Maggioranza granitica Passano Dup e bilancio



Via libera del Consiglio comunale di Mazara del Vallo dal Dup, il documento di programmazione, e al bilancio di previsione. Il Dup è stato emendato (due le proposte di modifica presentate dagli uffici) e quindi approvato con quattordici voti favorevoli e quattro astensioni. Lo strumento contabile è invece passato con quindici favorevoli e un solo astenuto. Dal bilancio emerge un disavanzo di amministrazione di 2 milioni e 360mila euro. Le spese correnti, che erano di 87,78 milioni di euro nel 2024, sono previste in riduzione: a circa 83,28 milioni. Le spese per investimenti, invece, dovrebbero essere di 50 milioni anche nel 2025. Infine, il piano tariffario della Tari prevede un costo del servizio rifiuti di quasi 12 milioni di euro (11,8). Costo che il Comune recupererà interamente con la tassa. Soddisfatto il sindaco Quinci, che può contare su una maggioranza granitica.

SANTA MARGHERITA BELICE. Lo scontro sul Crocifisso

Le polemiche accese tra il Comitato e l'arciprete del paese Corteo spezzato in due tronconi per il ritorno del simulacro

Si sta disputando attorno al Santissimo crocifisso, uno scontro aperto all'interno della comunità cittadina di Santa Margherita Belice: l'arciprete don Tonino Cilia da una parte, il comitato dei festeggiamenti dall'altra. Comitato che, stando a quanto viene denunciato dai suoi stessi componenti, sarebbe stato escluso dal prelado dalla gestione organizzativa della processione in programma all'interno della festa in onore del simulacro il 3 maggio. Una decisione che la sessantina di componenti del sodalizio fatica a comprendere, e che li ha indotti a stampare un volantino in cui denunciano pubblicamente i fatti, additando l'opera dell'arciprete, sin dal suo arrivo, come improntata a dividere e a creare fratture che lacerano il tessuto sociale. Una contrapposizione in cui si mischiano fede e rapporti personali, e che domenica 27 aprile è emersa plasticamente, nel momento in cui il crocifisso ligneo, che risale alla seconda metà del quindicesimo secolo, fresco di restauro, stava tornando all'interno della Chiesa madre del Santissimo rosario, in una cerimonia alla quale era presente, tra gli altri, l'arcivescovo di Agrigento, Alessandro Damia-



no. La processione che ha trasportato il simulacro restaurato, dalla rotonda del Gattopardo fino alla matrice, ha segnato, infatti, una frattura profonda nella comunità religiosa margheritese. Un corteo spezzato: davanti i "tifosi" dell'arciprete, dietro, a distanza, tantissimi margheritese solidali con il comitato. I fedeli del primo corteo sono entrati nella Chiesa madre. I secondi, dopo l'intronizzazione del Crocifisso, sono rimasti fuori, per manifestare la loro protesta nei confronti del comportamento dell'arciprete, nei confronti dei quali c'è stato perfino il tentativo di chiudere le porte della chiesa. Un episodio che ha scatenato le ire dei presenti. L'arcivescovo, alla fine della celebrazione eucaristica ha parlato con alcuni dei componenti del comitato. Anche il sindaco Viola ha provato a calmare le acque. La vicenda rimane aperta.

Francesco Graffeo

CASTELLAMMARE

Il bilancio in Consiglio Strumento contabile ok



Anche Castellammare del Golfo, seppur con un ritardo di due mesi sulla scadenza di legge, ha il bilancio di previsione 2025. Il Consiglio comunale (nella foto), presieduto da Giuseppe Ancona, ha infatti approvato lo strumento contabile dopo aver dato il proprio placet al Dup, il documento di programmazione (nove favorevoli, tre astenuti). Alla fine, sul bilancio si sono espressi favorevolmente otto consiglieri sui dieci presenti dopo una lunga maratona (due gli astenuti). Il documento contabile prevede entrate e spese per complessivi 78.755.419 euro. Il sindaco Giuseppe Fausto ha voluto ringraziare l'intera assemblea civica: «Abbiamo i conti in ordine», ha sottolineato, aggiungendo: «Ci siamo concentrati sugli interventi a sostegno delle fasce deboli, sul decoro viario con il rifacimento del manto stradale di alcune arterie importanti, ma anche di alcune strade periferiche».

L'INCARICO

Agrigento capitale cultura Vito Bonanno consulente



Il gibellinese Vito Antonio Bonanno (nella foto), 55 anni, ex sindaco di Gibellina ed attuale segretario generale del Comune di Alcamo, è stato scelto come consulente giuridico della Fondazione «Agrigento 2025», che cura i progetti di «Agrigento capitale italiana della cultura». L'atto di nomina è stato firmato dalla presidente della Fondazione, Maria Teresa Cucinotta. Per Bonanno, riconosciuto come uno dei massimi esperti di diritto amministrativo in Sicilia, è previsto un compenso annuo (lordo) di 28.000 euro. Il super-tecnico aveva partecipato all'avviso della Fondazione finalizzato a scegliere un consulente giuridico di alta specializzazione. Sulla base del curriculum, il profilo di Bonanno è stato considerato, «sia per i titoli di studio e culturali che per le esperienze e il percorso lavorativo», quello più attinente a «supportare gli organi della Fondazione».

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175 - 3387042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

AS ANDREA STABILE
IMPIANTI GAS AUTO

* OFFICINA MECCANICA
* ASSISTENZA E RICARICA
CLIMATIZZATORI
* RIPARAZIONE E RIMAPPATURE
CENTRALINE AUTO
* MONTAGGIO GANCI TRAINO

**INSTALLAZIONE E
ASSISTENZA IMPIANTI
STAG GPL SU MOTORI
DIESEL - BENZINA
E IBRIDO**

PETROSINO (TP) Via Belgio, 7 www.andreastabile.it
0923.741352 347.5907979

RIVENDITA TABACCHI EDICOLA SAMMARTANO

S TABACCHI - VALORI BOLLATI
Rivendita n° 12
ammartano
Spedizioni & Servizi

FAX e FOTOCOPIE
PAGAMENTO BOLLETTE
BOLLO AUTO
RICARICHE TELEFONICHE
BIGLIETTERIA MARITTIMA
PAGAMENTO F24
SPEDIZIONI

PUNTO DI RITIRO E DI RESO

SALEMI (TP) - C/DA GORGAZZO 236 360 870896 / 0924 995802 - tabaccheriasammartano@gmail.com

SOCEP srl
SVILUPPO E REALIZZAZIONE
IMPIANTI ENERGIE RINNOVABILI

Geometra
Stefano Errera
Direttore Tecnico

SALEMI contrada Ranchibilotto, 10
333.4801887 - 320.6136635
errera.stefano@gmail.com

Flima
DISTRIBUZIONE
DI MESSINA MAURIZIO E C. S.A.S.
VIA S. LEONARDO, 118 - SALEMI
CELL. 333.3662749
333.2029882

NOLEGGIO MACCHINE DA CAFFÈ
per ristoranti, uffici, uso domestico,
piccole comunità...

**NOLEGGIO DISTRIBUTORI
AUTOMATICI CALDO/FREDDO**
piccole e grandi aziende, uffici...

**RIPARAZIONE DI MACCHINE DA
CAFFÈ DI TUTTE LE MARCHE**

Dott. Lo Curto 3881280625
Dott.ssa Castronovo 3287253402

AMBULATORIO VETERINARIO SALEMI
SALEMI - via Pacinotti, 7

DAL 1972



FARMACIA
ALECI
dr Salvatore Aleci

SALEMI
via A. Lo Presti, 245
0924 64363

SEGUICI SU



Sabato sempre aperta
Aperta il lunedì dalle 8.30 alle 13.30
e nel turno tutto il giorno



Distributore di
parafarmaci H24

L'ESTATE STA ARRIVANDO RECUPERA ENERGIA E FISICO



AFFRONTA IL CALDO
SENZA FERMARTI



Con il caldo intenso il corpo ti chiede una pausa. Rispondi con un integratore completo che ti aiuta a contrastare spassatezza, disidratazione e affaticamento. Grazie alla presenza di sali minerali, vitamine e nutrienti selezionati puoi affrontare la stagione estiva con slancio aiutandoti a sentirti di nuovo in forma.

I Fanghi d'Alga Guam riducono la cellulite e le adiposità della pelle in modo naturale. La loro efficacia anticellulite è stata dimostrata con test clinici universitari, e i risultati sono visibili già dopo le prime applicazioni. Scopri tutta la gamma Guam: fanghi classici, freddi o a effetto caldo, drenanti, per pelli sensibili, per cellulite radicata e ostinata, per le adiposità localizzate su pancia e girovita, fanghi scrub e molto altro.



fanghi d'alga
GUAM

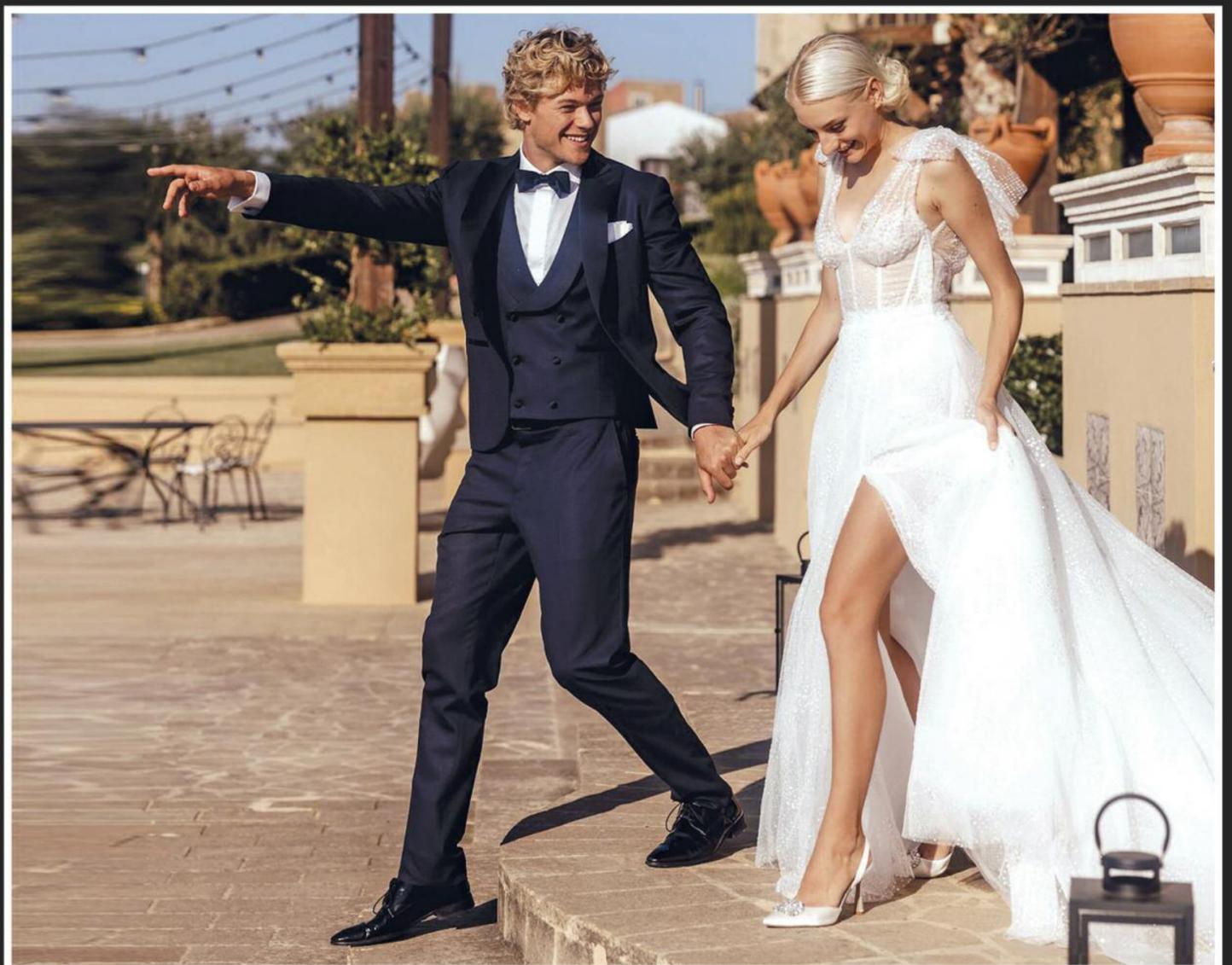


- ✦ Omeopatia - Cosmesi - Veterinaria
- ✦ Puericoltura - Ortopedia - Erboristeria
- ✦ Prodotti per celiaci e azotemici
- ✦ Sistema BLOMDAHL per le forature contemporanee dei lobi

Nuova collezione sposo 2025

duepistudio

dal 1976



MARSALA Corso Amendola, 18

0923.956400

AGROALIMENTARE. Un convegno a Marsala, all'auditorium «Santa Cecilia», il 31 maggio, su «Vino, olio e salute»

La ricchezza della dieta mediterranea

«L'obiettivo è costruire un paniere di prodotti salutistici siciliani certificati e riconoscibili»

Una giornata interamente dedicata alla valorizzazione dell'agroalimentare siciliano attraverso la ricerca scientifica e l'analisi dei benefici nutrizionali dei due pilastri della dieta mediterranea: il vino e l'olio d'oliva. Il 31 maggio, a Marsala, all'auditorium «Santa Cecilia», si terrà il convegno «Vino, olio e salute», promosso dal professore Giacomo Dugo e dai dottori Piero Marino e Biagio Valenti, rappresentanti rispettivamente dello «Snam» (il sindacato nazionale autonomo dei medici italiani) e dello «Snamid» (la Società scientifica di medicina generale). L'incontro si propone di rilanciare l'eccellenza agroalimentare isolana e di avviare il progetto di un paniere dei prodotti salutistici regionali.

Dopo i saluti istituzionali, tra i quali quelli del sindaco di Marsala, Massimo Grillo, dell'arciprete don Marco Renda e di diverse autorità politiche e accademiche, prenderanno il via le sessioni scientifiche coordinate da giornalisti ed esperti del settore. Nella mattinata si alterneranno interventi di



Giacomo Dugo ad un convegno; a destra vigneti rigogliosi

alto profilo su tematiche legate al vino: dai biomarcatori del consumo moderato (Fulvio Mattivi) alle nuove tecnologie applicate ai sottoprodotti vinicoli (Giuseppe Avellone), fino alla certificazione del vino moscato e agli effetti della tecnologia *spray-drying* sul Nero d'Avola. Una sessione speciale sarà invece dedicata all'olio d'oliva, con un focus su qualità, molecole bioattive e percezione del consumatore. Dopo una pausa degustativa al «Dome hotel», il pomeriggio si aprirà con una serie di relazioni sui legami tra alimentazione e salute:

tumori, patologie cardiovascolari, obesità e sport saranno analizzati da esperti quali Vittorio Gebbia, Maurizio Abrignani, Pietro Tamburo e Luigi Mondello, presidente eletto della società chimica italiana. In chiusura, la tavola rotonda moderata da Giacomo Dugo e da Vincenzo Nicolì vedrà la presentazione ufficiale del progetto sul paniere dei prodotti salutistici siciliani, con la partecipazione di rappresentanti del mondo scientifico, istituzionale e produttivo. Le conclusioni saranno affidate a Paola Dugo, Dario



Cartabellotta e Alessandro Pagano. Un'occasione unica per unire scienza, territorio e tradizione, e per costruire il futuro dell'agroalimentare siciliano nel segno della salute e della qualità.

«Con questo convegno – afferma Giacomo Dugo – vogliamo dimostrare come la ricerca scientifica possa diventare uno strumento concreto per valorizzare le eccellenze agro-alimentari della nostra terra. Vino e olio non sono solo simboli della cultura mediterranea, ma

Un'occasione di confronto per unire scienza, territorio e tradizione, e per costruire il futuro del comparto nel segno della salute e della qualità

anche veicoli di salute, benessere e identità. Tutto nasce – precisa – dalla necessità di dare una risposta scientificamente fondata a chi considera il vino pericoloso per la presenza di alcol. Invece, come confermato da numerosi studi scientifici, può rappresentare non solo un piacere per il palato, ma anche un alleato per il benessere quando il vino è inserito in uno stile di vita equilibrato e accompagnato da un'alimentazione sana. L'obiettivo – sottolinea Dugo – è costruire un paniere di prodotti salutistici siciliani, certificati e riconoscibili, che possa rappresentare un modello di sviluppo sostenibile e competitivo per l'intera regione. Solo unendo sapere scientifico, tradizione e innovazione – conclude il docente emerito di chimica degli alimenti – possiamo dare futuro e forza al nostro territorio».

Al simposio parteciperà anche l'ex presidente della Regione Totò Cuffaro, «la cui presenza contribuirà ad arricchire il dibattito con uno sguardo attento alle politiche regionali di valorizzazione del comparto».

POGGIOREALE

L'ambizioso progetto
Il borgo antico rivivrà



Poggioreale antica (nella foto), il borgo della Valle del Belice danneggiato dal terremoto del 1968, da «teatro delle rovine» qual è oggi, tornerà ad animarsi di persone e attività. E questo grazie ad un ambizioso e articolato progetto di «rigenerazione culturale e sociale dei borghi storici» finanziato dal Ministero della Cultura nell'ambito del Pnrr. Poggioreale antica rappresenta la «memoria viva» di quella che è stata la tragedia del terremoto. Rimasta per gran parte intatta, per questo costituisce la «fotografia» di quello che era architettonicamente un borgo siciliano negli anni '60, con il suo reticolo di vicoli, stradine, scalinate, e il ricco patrimonio di piazze, chiese, palazzi nobiliari e case di contadini. «Questo progetto – spiega il sindaco Carmelo Palermo – intende innanzitutto sanare una frattura con la comunità locale, che potrà così riappropriarsi di luoghi che custodiscono la memoria della città. Poi è una sfida contro lo spopolamento e allo stesso tempo una opportunità per quei giovani che qui vogliono costruire il proprio futuro». Grazie ad un finanziamento di un milione e 600 mila euro saranno realizzati interventi per lo sviluppo delle attività culturali e l'avvio di nuove imprese. Previsti, tra l'altro, l'istituzione di un «Osservatorio sul patrimonio culturale immateriale del territorio»; il progetto «Crimisound» rivolto ai giovani locali, che prevede concerti, spettacoli teatrali, mostre, festival letterari; il restauro conservativo di alcuni immobili per agevolarne il recupero.

CASTELLAMMARE. Festa della gastronomia dal 31 maggio al 2 giugno

Si preparerà una maxi-cassata

Tre giorni per festeggiare il riconoscimento della Sicilia quale Regione europea della gastronomia 2025. Il 31 maggio, l'1 e 2 giugno, il Comune di Castellammare del Golfo organizza un programma ricco di spettacoli d'intrattenimento. Tra gli appuntamenti, la preparazione di quella che è a tutti gli effetti un'opera d'arte dolciaria ormai riconosciuta in tutto il mondo: sua maestà «Quasat», meglio nota come «Cassata siciliana», proposta all'interno del progetto «Castellammare, tradizioni enogastronomiche e cultura». La cassata gigante era stata già preparata due anni fa in onore di Maria Santissima del Soccorso (nella foto).

La giornata dedicata all'esecuzione e alla distribuzione della maxi-cassata siciliana sarà l'1 giugno: la golosa prelibatezza «made in Sicily» da oltre 250 chilogrammi sarà preparata da abili maestri pasticceri e collaboratori, tutti soci dell'associazione «Unione mae-



stranze arte a tavola», i quali realizzeranno un dolce monumentale pensato per deliziare più di mille persone. Il presidente dell'associazione, Massimo Picciotto, entusiasta per l'invito del Comune, ha promesso l'utilizzo di ingredienti di qualità: le migliori mandorle di Avola, cioccolato di Modica, ricotta di pecora della valle del Belice, i migliori agrumi Igp, grano antico «farina Majorca» per la produzione del soffice pan di spagna.

SANTA MARGHERITA. Dalla Regione quasi 40mila euro

Per i lavori al museo

Un finanziamento di quasi 40mila euro (39.900 per la precisione) per i lavori urgenti al Museo della memoria di Santa Margherita di Belice. Lo stanziamento è dell'Assessorato regionale dei Beni culturali ed è stato destinato al Comune per consentire l'esecuzione di lavori per la messa in sicurezza della copertura e l'eliminazione delle infiltrazioni delle acque piovane.

Gli interventi, inseriti nel cronoprogramma annuale della Soprintendenza dei Beni culturali di Agrigento, rappresentano un passo concreto verso la tutela e la valo-

rizzazione di uno dei luoghi-simbolo della memoria storica e culturale di Santa Margherita Belice. Soddisfazione per il finanziamento ottenuto ha espresso l'assessore al Turismo e alla promozione territoriale, Deborah Ciaccio, per la quale «questo provvedimento che conferma l'attenzione dell'Assessorato regionale ai Beni culturali nei confronti della nostra comunità e del suo patrimonio identitario. Il museo della memoria è il cuore pulsante della nostra storia, simbolo della rinascita dopo il tragico sisma del 1968. La sua tutela è per noi una priorità».

NUOVA CARROZZERIA 2001
di Ardagna Giuseppe e Vanella Giovanni
Auto Nolo
C/da Gibli, 278 - 91018 SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.983260
Giuseppe 368.7234310 / Giovanni 368.7758468

SNACK di Aquanno Filippo
SALEMI via Pio La Torre, 4
3395309207
PIZZA D'ASPORTO
LUNEDÌ CHIUSO
Consegna a domicilio

B
TAPPEZZERIE
TENDAGGI
TENDE TECNICHE
TENDE DA SOLE
COPERTURE IN PVC
CORNICI
ARREDAMENTI di SALEMI via A. Lo Presti, 154 0924 983244
Bellafiore Mario & C. P.I. 02681040819 - E-Mail: bellafiorebp@gmail.com

RS IMPIANTI Russo Salvatore
INSTALLAZIONE E PROGETTAZIONE
IMPIANTI TECNOLOGICI CIVILI ED INDUSTRIALI
TV/VCC | RETE | ANTINTRUSIONE
FOTOVOLTAICO | IMPIANTI TELEFONICI
SALEMI - Via Marsala, 79 Tel. 339 5358928 E-mail sal.russo31@libero.it

Cappello SNC
SALEMI via Mazara, 14/a
Lavorazioni in ferro battuto - Infissi in alluminio
Infissi e tapparelle - Coperture e coibentato
Presso piegatura lamiera
Tel. 0924981744 - Stefano 3349151601 - Nino 3331185921

ottica maggiore
Ottica - Optometria
Contattologia
SALEMI via G. Matteotti
0924.982882

UNIVERSITÀ TELEMATICA

SCEGLI UN NUOVO MODO DI STUDIARE
INNOVATIVO ED EFFICACE



Dopo la maturità è il momento cruciale per decidere il percorso universitario e il futuro

Il Polo Mediterraneo eCampus ha un'ampia gamma di corsi di laurea e piani di studio innovativi

viene per avere informazioni sulle agevolazioni e tutoraggio, e ricevere consigli personalizzati per la tua scelta universitaria

Esperti di orientamento e formazione ti guideranno a scegliere il percorso universitario in modo consapevole e, soprattutto, in modo coerente con interessi, attitudini personali e prospettive lavorative

Infoline
333 9515122

MASTER E CORSI DI
PERFEZIONAMENTO
PER DOCENTI

polomediterraneo@gmail.com

www.polomediterraneoecampus.com

L'Università
online
vicina a te

CERTIFICAZIONI INFORMATICHE E DELLA LINGUA INGLESE

Santa Margherita di Belice, Menfi, Sciacca, Ribera

STUDIA ONLINE

Dopo il Diploma SCEGLI ECAMPUS



5 FACOLTÀ - 67 CORSI DI LAUREA - SEDE DI ESAME



Agrusaver
FERTILIZZANTE BIOLOGICO

Biostimolante organico per rafforzare le piante contro virus, batteri e funghi, per una coltivazione resiliente

È anche un attivatore nutrizionale naturale in grado di aumentare velocemente la superficie fogliare e la massa vegetativa, migliorare la fioritura e l'allegagione, aumentare anche l'efficienza e la crescita dell'apparato radicale e incrementare la produzione di alcune colture. Agrusaver è ricco di sostanze naturali organiche, come amminoacidi, acidi umici e fulvici, sali minerali e microelementi, ottenute da resine di pino, coltivato in ambienti incontaminati e da alghe australiane presenti nei fondali dell'Oceano Pacifico. Da usare per il trattamento di ulivi, agrumi, meli, peri, mandorli e vigneti.

CONTATTACI

Dr Marzenna M. Mussi
cell 335 53 45 679

POMONA S.R.L.
VIA E. NOTABARTOLO 38
PALERMO
www.agrusaver.com
contact@agruser.com



Straordinaria performance fisiologica delle piante trattate ed elevato valore etico ed ecocompatibile

Agrusaver: biostimolante naturale

Èccomi ancora una volta sugli spalti del giornale Belice c'è per parlare del nostro fertilizzante biostimolante Agrusaver, il cui valore stiamo facendo conoscere con entusiasmo alle agricoltrici e agli agricoltori siciliani. Un entusiasmo fondato non solo sull'efficacia del prodotto, ma anche sul suo elevato valore etico ed ecocompatibile. A conferma della qualità di Agrusaver, desidero condividere con voi le parole di risposta alle mie domande del professor Livio Torta del Dipartimento SAAF dell'Università di Palermo che da due anni testa il nostro prodotto sia in campo sia in laboratorio:

Come valuta Agrusaver?

«I primi risultati sull'impiego di Agrusaver sono incoraggianti. In particolare, questo prodotto ha dimostrato di migliorare in campo le performance fisiologiche delle piante trattate rispetto a quelle non trattate. Inoltre, saggi condotti in laboratorio hanno evidenziato una rilevante bioattività contro numerosi fitopatogeni, soprattutto funghi. Tali risultati, sebbene parziali, sono stati ottenuti in soli due anni di sperimentazione, utilizzando diverse concentrazioni del prodotto». Lo consiglierebbe agli agricoltori e per quale ragione?



Uliveto della Valle del Belice

«Sì, considerando il miglioramento delle performance vegetative delle piante arboree sottoposte a trattamento e l'assenza di fitotossicità, almeno alle dosi consigliate. Ulteriori indagini valuteranno anche l'efficacia su specie erbacee, principalmente orticole. Sicuramente, grazie alla sua ecocompatibilità, Agrusaver potrebbe rappresentare un valido mezzo per migliorare lo stato vegetativo e mantenere la sanità delle colture».

Eventi e incontri sul territorio riguardanti Agrusaver

Dopo il successo di due eventi divulgativi - il primo presso le Case alle Latomie (aprile 2024) organizzato in collaborazione con il Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali dell'Università di Palermo, e il secondo a Partanna (febbraio 2025) organizzato direttamente dalla nostra società Pomona Srl - abbiamo avuto il piacere di partecipare a un terzo incontro il 28 marzo 2025 a Castelvetrano. Questo evento, promosso e organizzato con grande competenza da Enza Viola, re-

sponsabile di CAA presso UCI Trapani, ha visto la partecipazione di rappresentanti delle OP locali, tecnici, agricoltori e giovani agricoltrici intraprendenti. Enza ha saputo creare un'atmosfera di grande amicizia e vivace scambio di vedute, rendendo l'incontro particolarmente brillante.

Durante l'evento abbiamo presentato la promozione speciale per il 2025: che consiste nel vendere Agrusaver offrendo, per ogni quantità di prodotto acquistata per un ettaro, un'analoga quantità in omaggio.

Come funziona? Considerando un ettaro con circa 200 alberi di ulivo, per effettuare 4 trattamenti saranno necessari circa 71 litri di prodotto, ma il cliente ne pagherà solo 36 litri circa grazie alla promozione. Vendiamo confezioni da 1, 5, 10 litri e, su richiesta, anche da 20 litri. **La promozione sarà valida per tutto il 2025.** Per ulteriori informazioni potete contattarci al 335 534 5679 (chiedendo della dott.ssa Mussi) oppure visitare il nostro sito www.agrusaver.com

Scheda tecnica Agrusaver

Composizione:

- Azoto (N) organico totale: 3,7%
- Azoto (N) organico solubile: 3,7%
- Carbonio (C) organico di origine biologica: 24,71%
- Sostanza organica umificata: 42,58%
- pH: 6,5

Materie prime:

- Estratto fluido di lievito contenente alga bruna (*Durvillaea potatorum*)
- Derivati di resine e oli estratti da pini messicani coltivati in ambienti incontaminati

Descrizione:

Agrusaver è un fertilizzante liquido biologico innovativo, ideato nei laboratori della Savory Sun VA LLC (USA), studiato per aumentare la resistenza delle piante agli stress ambientali e migliorare la produttività. È a base di alghe brune, resine di pino, oli essenziali, aminoacidi, acidi umici e fulvici. Prove in vitro e in vivo condotte presso l'Università di Palermo e il CREA di Catania hanno dimostrato:

- Miglioramento delle performance vegetative
- Incremento delle produzioni
- Riduzione dello sviluppo di numerosi fitopatogeni fungini

Inoltre, è stata osservata una differente bioattività dei vari composti organici presenti, confermando la sua efficacia come alleato naturale per la salute e la produttività delle colture. Agrusaver è indicato per: Olivo, Agrumi (arancio, limone, mandarino, ecc.) Melo, Pero, Mandorlo, Vigneto

CAMPORALE. L'opposizione: «Emergenza acqua e fuga dei giovani. Il paese sta diventando una casa di riposo»

Il sindaco Cino si tiene stretta l'indennità

In aula confronto duro e aspro. Approvata la mozione che riduce l'assegno per il primo cittadino

Ennesimo scontro in Consiglio comunale a Camporeale tra maggioranza e opposizione. A guidare la carica contro l'amministrazione è stato Giovanni Vaccaro, che ha sferrato un attacco frontale contro il sindaco: «Manca un progetto concreto, si spende solo ciò che c'è in cassa e pure si spreca. Opere realizzate male con appalti spezzettati per dare affidamenti diretti e senza coordinamento. Il paese arranca con la sola forza dell'improvvisazione». Cino si difende sostenendo che prima il paese era alla deriva e che lui l'ha rimesso in piedi. «La memoria del sindaco sembra corta», accusa Vaccaro, che prova a rinfrescargliela: «Lei critica il passato, ma è lei il passato. Amministra da otto anni e ancora si giustifica accusando i predecessori. Sta dissanguando le casse comunali senza attingere a finanziamenti esterni». Il sindaco ha replicato dicendo che ha speso i soldi del bilancio comunale per migliorare il paese e che glielo hanno chiesto i cittadini. Ma a quel ad incalzarlo è stato Luigi Montalbano: «Non basta solo la sostituzione delle lampadine, ma serve un cambio



Il sindaco Cino in vignetta; a destra l'opposizione consiliare

radicale con investimenti strutturali. Camporeale sta diventando una casa di riposo per anziani, perché i giovani scappano e stanno rimanendo solo i vecchi. Non raccontate le favole – ha continuato Montalbano – perché lei ha fatto soltanto spicciola ordinaria amministrazione festaiola». Ma il vero nodo arriva quando si tocca il nervo scoperto: lo stipendio del sindaco. Sulla mozione presentata dall'opposizione e relativa alla riduzione del compenso agli amministratori, Vaccaro rivela che, grazie alla vigilanza della minoranza, il primo cittadino ha dovuto resti-

tuire una parte dell'indennità incassata in più nel 2024. E per il 2023? La segretaria comunale chiarisce che la legge non obbliga a restituire il denaro. Ma non lo vieta nemmeno. Ed è su questo punto che Vaccaro accusa il sindaco di cinismo istituzionale: «Stipendio gonfiato e amore per la città a parole. Altro che atto di disponibilità per il paese – lo sferza Vaccaro –. Il sindaco si aggrappa ad un cavillo per trattenersi lo stipendio più alto di quanto gli spetta. Dovrebbe restituire i soldi nelle casse comunali. Questo sarebbe un vero gesto di generosità. Non l'in-



chiamarsi fuori – ha tuonato Vaccaro all'indirizzo di Cino –. Lei lavora all'ente acquedotti e ha promesso in campagna elettorale che avrebbe risolto il problema. Oggi i rubinetti sono a secco e la gente è esasperata. L'estate si avvicina, e con queste premesse sarà un disastro». Cino ha confermato che la soluzione del problema idrico era scritto nel programma elettorale, ma ha sostenuto che ci sono problemi di perdite per la condotta fatiscente, rassicurando sul fatto che ci sono dei lavori che dovrebbero iniziare a breve per sistemare tutto. E sui turni di distribuzione idrica ha accusato i dipendenti dell'acquedotto di essere inadempianti. Ma anche su questo argomento Vaccaro non ha mollato, punzecchiandolo: «Lei deve controllare. Il sindaco deve vigilare nell'interesse del paese. Non è un commentatore o uno spettatore, è il primo responsabile del servizio ai cittadini». La seduta s'è chiusa in modo concitato con il sindaco arroccato nella strenua difesa dello stipendio e il presidente che gli toglie la parola e manda tutti a casa.

Gaspere Baudanza

CAMPORALE
Operazione restituzione
I soldi tornano al Comune



Dovranno restituire 17.300 euro alle casse del Comune di Camporeale, il sindaco Cino e gli assessori. Ciò dopo che il gruppo di opposizione aveva sollevato la questione relativa alla diminuzione del numero degli abitanti. Nel giugno del 2022, quando si tennero le elezioni comunali, a Camporeale c'erano 3.015 residenti. Un numero sufficiente a determinare una indennità da 3.000 euro per il sindaco, 600 per il suo vice e 455 euro per gli assessori. Somme percepite però anche negli anni successivi, quando il numero degli abitanti è sceso sotto la soglia dei 3.000. Già il 31 dicembre 2022 se ne contavano 2.998. E nel dicembre 2023 erano 2.936. Il dato del 2024 ancora non c'è, ma il trend demografico segna un progressivo calo. Da qui la necessità di rideterminare le indennità del sindaco (a cui spettano adesso 2.208 euro mensili), del vicesindaco (441 euro) e degli assessori (331 euro). La delibera di Giunta che ha rideterminato la misura degli assegni dà anche il via libera al recupero, in compensazione, della maggiorazione percepita nel 2024 e nei primi mesi di quest'anno: il sindaco Cino dovrà pertanto restituire 10.346 euro, la vicesindaco Francesca Lanfranca 2.318 euro; l'assessore Gaudenzia Plaia 1.708 euro; l'assessore Katuscia Santoro 2.070 euro, e Nicola Ciaccio 869 euro. «Faremo di tutto – affermano i consiglieri di opposizione – affinché queste somme vengano utilizzate per aiutare i cittadini in difficoltà e non vengano disperse in spese inutili. Continueremo a vigilare con attenzione». [g.b.]

CULTURA. Poggioreale, Caltabellotta e il museo del corallo di Sciacca

Tre nuovi soci per la Rete museale

La Rete museale e naturale belicina continua il suo percorso di crescita e radicamento nel territorio con l'ingresso di tre nuovi soci: il Comune di Poggioreale, che ritorna a far parte della Rete, quello di Caltabellotta e il museo «Nocito» del corallo di Sciacca. Un passo importante che segna un ulteriore capitolo per l'associazione che raggruppa realtà pubbliche e private tra le province di Trapani, Agrigento e Palermo, rafforzando il suo ruolo come entità culturale diffusa, in grado di unire luoghi, storie e comunità sotto una visione comune di valorizzazione



e promozione del patrimonio. «Con queste nuove adesioni – sottolinea il presidente, Giuseppe Maiorana – la Rete amplia non solo il proprio raggio d'azione ma anche la varietà e la ricchezza dell'offerta culturale, archeologica, naturalistica e della memoria, che la contraddistinguono». Il Comune di Poggioreale, con i suggestivi ruderi del-

l'antico paese abbandonato (nella foto) dopo il terremoto del 1968 ed il nuovo abitato sorto a pochi chilometri di distanza, rappresenta una testimonianza emblematica della memoria collettiva e della ricostruzione seguita al sisma. Il Comune di Caltabellotta, nel versante agrigentino della Valle del Belice, offre i suoi paesaggi incantati e panorami mozzafiato, incastonato com'è tra la montagna e il mare. Il museo «Nocito» del corallo di Sciacca, infine, aggiunge un prezioso tassello alla «narrazione» artistica del territorio della Rete.

PARTANNA. L'incidente nella via Palermo nel 2020

Andò a sbattere, risarcita

Era finita fuori strada, nel settembre 2020, con la propria auto a causa di una buca nel manto stradale mentre percorreva la via Palermo a Partanna, danneggiando la vettura. La donna alla guida aveva quindi chiesto il risarcimento al Comune, che però si era opposto. Nel 2021 il giudice di pace di Partanna aveva accolto parzialmente le pretese, condannando l'ente a pagare 791 euro (il danno all'autovettura era stato quantificato in 347 euro). Il Comune non s'era arreso e aveva impugnato la sentenza al Tribunale di Sciacca, il quale però ha

nuovamente dato torto all'ente, condannandolo stavolta al pagamento delle spese di lite, per complessivi 1.794 euro. Come già era avvenuto nel 2021 con la precedente sentenza, il Consiglio comunale è stato chiamato al riconoscimento del debito fuori bilancio. In aula a ricostruire la vicenda è stato Paolo Li Causi, presidente della commissione consiliare Urbanistica e territorio, il quale ha ricordato che la donna finì fuori strada causando danni al paraurti e al cerchione. Messo ai voti, il riconoscimento del debito è passato all'unanimità.

Enzo Drago
IMPRESA EDILE



RISTRUTTURAZIONI - COSTRUZIONI
LAVORI IN MURATURA - PAVIMENTAZIONI



SALEMI  339.5739801

QUALITY TIRE SERVICE

HOUSEHOLD
GOMME

MULTIMARCHE

DI SALVATORE ARDAGNA E FRANCESCO CIPRI
TEL. 320.7692213 335.6622070
VIA ALBERTO FAVARA, 228 - 91018 SALEMI (TP)

RIVENDITORE
UFFICIALE

AVON
TYRES

PROMOZIONE PRIMAVERA

MS 151 TC-E MOTOSEGA



Catalogo	PREZZO PROMO	TASSO ZERO
544€	399€	12 RATE DA 33,25€ TAN 0% - TAEG 0%

RM 248 TOSAERBA



Potenza nominale (kW/CV)	1,8 / 2,5
Peso (kg) senza lubrificante e carburante	30
Superficie di lavoro fino a 1.200 m ²	

Con scocca in acciaio | Larghezza di taglio: 46 cm

Catalogo	PREZZO PROMO	TASSO ZERO
429€	389€	12 RATE DA 32,42€ TAN 0% - TAEG 0%

MS 162 MOTOSEGA



Potenza (kW/CV)	1,2 / 1,6
Cilindrata (cm ³)	30,1
Peso (kg) senza spranga, catena e carburante	4,5

Lunghezza spranga: 35 cm

Catalogo	PREZZO PROMO
199€	189€

RE 100 PLUS CONTROL IDROPULITRICE



Pressione di lavoro (bar)	110
Pressione massima (bar)	150
Portata acqua max. (l/h)	450

Completo di set spruzzatura detergente e ugello rotante

Catalogo	PREZZO PROMO
259€	219€

FS 235 R DECESPUGLIATORE



Potenza (kW/CV)	1,55 / 2,1
Cilindrata (cm ³)	36,3
Peso (kg) senza lama, protezione e carburante	6,6

Catalogo	PREZZO PROMO	TASSO ZERO
529€	409€	12 RATE DA 34,08€ TAN 0% - TAEG 0%

FS 120 R DECESPUGLIATORE



Potenza (kW/CV)	1,3 / 1,8
Cilindrata (cm ³)	30,8
Peso (kg) senza lama, protezione e carburante	6,0

Catalogo	PREZZO PROMO	TASSO ZERO
449€	329€	12 RATE DA 27,42€ TAN 0% - TAEG 0%

SALEMI. L'intervento finanziato, con 100mila euro, dalla ex Provincia. Scalisi: «Una risposta ai residenti»

Viabilità, sistemata la strada di Settesoldi

L'ufficio Urbanistica pubblica bando per i lotti dell'area artigianale. Attesa per il bilancio in aula

Ultimati a Salemi una serie di interventi di manutenzione del fondo stradale e di messa in sicurezza in una porzione della strada provinciale 80, che dal centro abitato conduce in contrada Settesoldi. I lavori sono stati finanziati con 100mila euro provenienti dal Libero consorzio comunale di Trapani (la ex Provincia). La somma era stata stabilita dall'ente di area vasta e assegnata al Comune di Salemi nell'ambito di una riunione dei sindaci: in quella occasione si era stabilito che ogni Comune della provincia di Trapani avrebbe ottenuto la stessa somma per un intervento di manutenzione su una delle strade provinciali che ricadono sul proprio territorio. All'ufficio tecnico del Comune di Salemi spettava il compito di portare avanti l'iter procedurale, partendo dall'individuazione del responsabile unico del procedimento e del gruppo di progettazione dei lavori. Circa la strada su cui intervenire, la scelta cadde sulla provinciale 80, con un intervento di rifacimento che prevedesse la spesa della



Un tratto della strada provinciale 80; a destra il sindaco Scalisi

somma assegnata dal Libero consorzio. Gli adempimenti in capo al Comune sono stati portati a termine, così come i lavori. L'intervento è stato effettuato dagli operai della ditta «Antonella Fontana» di Gibellina.

Un'occasione di confronto per unire scienza, territorio e tradizione, e per costruire il futuro del comparto nel segno della salute e della qualità

«Da tempo la strada provinciale 80 di Settesoldi – spiega il sindaco Vito Scalisi – soffre per la carenza di manutenzione dovuta alla scomparsa, di fatto, delle vecchie Province e alla carenza di risorse. Grazie a questo intervento si è riusciti a dare una risposta, seppur parziale per via della limitata disponibilità dei fondi che ci erano stati assegnati, ai tanti residenti della zona e agli agricoltori. Un ringraziamento agli uffici del Comune, che hanno portato avanti l'iter dei lavori con efficienza ed efficacia».



A battere ripetutamente sulla questione della viabilità, nei mesi scorsi, con interrogazioni e mozioni, era stato il consigliere d'opposizione Dario Verde.

Lotti area artigianale

Il Comune intanto ha pubblicato il bando per la concessione di dodici lotti ricadenti nella zona artigianale di San Giacomo. Le aree, originariamente destinate in via esclusiva alle aziende artigianali, adesso potranno essere assegnate anche ad imprese economiche legate all'agricoltura, alla pesca,



Calogero Angelo

alla lavorazione, alla trasformazione e alla commercializzazione di prodotti agroalimentari. «Un valido sostegno al tessuto imprenditoriale della nostra città, fatto di tante piccole e medie imprese», sottolinea l'assessore al Patrimonio, Leonardo Bascione, che aggiunge: «L'auspicio è che la zona artigianale di San Giacomo possa diventare cuore pulsante della Salemi che produce». Una commissione ad hoc valuterà tutte le domande. I canoni annuali da corrispondere varieranno da 526 a 619 euro, in base alla tipologia di lotto. Tutte le informazioni per la presentazione della domanda e i moduli necessari sono contenuti sull'avviso pubblicato sul sito internet del Comune. L'avviso è stato redatto dal settore Urbanistica dell'ente.

La Tari in Consiglio

In attesa di potere discutere il bilancio di previsione 2025, il Consiglio comunale è stato convocato dal presidente Calogero Angelo per l'approvazione delle tariffe della Tari (la tassa sui rifiuti) e per il riconoscimento di alcuni debiti fuori bilancio.

SALEMI. Festa per l'associazione che ha animato la città e il territorio

I dieci anni della «Impastato»

Ha compiuto dieci anni di attività l'associazione «Peppino Impastato» di Salemi. Dieci anni di sogni, di battaglie sociali, politiche e culturali, di idee nate tra amici che hanno scelto di fare strada insieme, con lo sguardo rivolto al futuro, ma radicati profondamente nel cuore del proprio territorio. Per celebrare il traguardo, il 26 aprile il circolo ha ospitato un *happening* musicale. A far vibrare l'edificio di via Lo Presti che ospita il sodalizio sono stati diversi gruppi e artisti, per una festa di musica e di visioni, ma soprattutto di amicizia, solidarietà e ap-



partenza.

Il percorso dell'associazione è intriso di passione, entusiasmo e legami profondi: ad unire i soci il desiderio di costruire qualcosa di bello e significativo per se stessi e per la propria comunità. Il motto che li accompagna fin dall'origine è un inno alla speranza, alla continua ricerca di nuove possibilità:

«Ciò che c'è non è tutto». Una frase che racchiude l'animo sognatore e instancabile di chi non si accontenta, di chi sa che anche nei piccoli centri si può respirare cultura, si può fare arte, si può immaginare un mondo diverso, più giusto, più inclusivo e «dipinto» di bellezza.

In questi dieci anni il circolo è stato un laboratorio di crescita: mostre d'arte e fotografia, *street-art*, concerti, presentazioni di libri, proiezioni cinematografiche, il recupero e la riqualificazione del teatro del Carmine, che è diventata la casa della rassegna teatrale estiva «Carminalia».

CASTELVETRANO. «Serve un ulteriore approfondimento»

Recupero tributi, si rinvia

Il Consiglio comunale di Castelvetro prende ancora tempo. Troppo delicato il tema del recupero dei tributi, che secondo l'aula merita un ulteriore approfondimento. L'assemblea ci-vica nella sua ultima seduta era chiamata ad approvare il regolamento per l'affidamento della riscossione tributi all'Agenzia delle entrate e riscossione. Un regolamento frutto di diversi mesi di discussioni e confronti nella commissione Bilancio e finanze. La conferenza dei capigruppo consiliari ha però chiesto il rinvio del punto per una ulteriore verifica sulla banca-dati dei con-

tribuenti. Questa banca-dati, con la quale dovrà poi operare l'Agenzia delle entrate, non sarebbe però del tutto aggiornata. Da qui la richiesta di un rinvio per consentire agli uffici finanziari dell'ente di controllare l'elenco in modo scrupoloso ed evitare così errori nella fase successiva della riscossione. Il sindaco Lentini, che del recupero dei crediti ha fatto uno dei punti fondanti della sua amministrazione, non ha però gradito la dilazione, affermando che, con il rinvio del regolamento, «il Consiglio comunale si assume una grande responsabilità».

SANTA MARGHERITA
Festival del Gattopardo
Alla ventesima edizione



Si terrà dal primo al 3 agosto la ventesima edizione del festival del Gattopardo a Santa Margherita Belice. Per Deborah Ciaccio, vicesindaco ed assessore al Turismo e spettacolo, con delega anche alla promozione territoriale, «la manifestazione si pone come punto di riferimento per la letteratura e la cultura siciliana e internazionale». «Il festival – sottolinea la Ciaccio – non è solo un premio letterario, ma un'esperienza culturale a 360 gradi, in cui letteratura, storia ed enogastronomia si intrecciano per raccontare l'anima autentica della Sicilia. L'inserimento del festival del Gattopardo tra i grandi eventi della Regione per il 2025 e la sua presenza alla Borsa internazionale del turismo di Milano lo scorso mese di febbraio – aggiunge l'assessore – rafforzano il ruolo di Santa Margherita Belice all'interno del programma di Agrigento capitale italiana della cultura. Il nostro festival sarà uno degli appuntamenti di punta che contribuirà a raccontare l'identità e la bellezza del nostro territorio. Ci aspettiamo – conclude la Ciaccio – una grande partecipazione di pubblico e turisti, pronti a vivere un'esperienza immersiva tra letteratura, paesaggio ed eccellenze siciliane». Dunque, la ventesima edizione del festival del Gattopardo si preannuncia come un appuntamento imperdibile, con «ospiti internazionali, *focus* letterari, spettacoli e incontri enogastronomici» che animeranno il borgo di Santa Margherita Belice dal primo al 3 agosto. (Nella foto alcune edizioni del libro di Tomasi)

Mariano Pace

RIVENDITA TABACCHI

DI ANTONY BAVETTA

FAX E FOTOCOPIE - RICARICHE - BOLLO AUTO - PAGAMENTO BOLLETTE
SALEMI - via San Leonardo, 23 Tel/Fax 0924.64998

Eclisse Pizzeria - Ristorante - Self Service
 SALEMI - contrada Gorgazzo
 Tel. 0924.65369

Ampio spazio esterno

SPECIALIZZATI NEL
MONTAGGIO 

Strutture in Legno

- ✔ Case in legno X-Lam
- ✔ Case in legno a Telaio
- ✔ Tetti e Tettoie
- ✔ Perline e Doghe
- ✔ Pergolati e Verande
- ✔ Gazebo e Pensiline
- ✔ Travi in Legno Lamellare
- ✔ Travi in Legno Massiccio
- ✔ Scale e Soppalchi
- ✔ Box Auto
- ✔ Impregnanti e Ferramenta
- ✔ Componenti per Tetti
- ✔ Casette in Legno da Giardino
- ✔ Arredi Esterni
- ✔ Pavimenti in Legno



 **DIMA**
LEGNAMI



Contattaci per una
consulenza **GRATUITA**

+39 0923 961795

info@dimalegnami.it
www.dimalegnami.it



**PAGAMENTI
AGEVOLATI**



C/da Cuore di Gesù, 1334/C
Zona Strasatti 91025 Marsala (TP)

VITA. L'interruzione del ramadan è diventata una festa che ha unito religioni, lingue, cibi e culture

L'integrazione etnica è un abbraccio collettivo

La celebrazione dello «Eid al-Fitr» ha coinvolto extracomunitari e persone del luogo

L'interruzione del digiuno del «ramadan», nel piccolo centro di Vita, si è trasformata in una festa che ha unito religioni, lingue, culture e tradizioni. Un momento semplice, concreto, senza proclami e senza retorica: una grande festa all'aria aperta promossa dalla cooperativa sociale «Badia grande» che da alcuni anni opera sul territorio con l'obiettivo di trasformare l'accoglienza in un'opportunità.

Per l'iniziativa, che è una parte del più ampio progetto «Dal Natale al Ramadan», è stato scelto come scenario il parco-giochi del paese, lo stesso che ospita l'olivo dedicato alla piccola Séline (figlia di una coppia tunisina), la prima nata del 2025. Un albero e una festa, entrambi simboli di integrazione, di rinascita e di incontro, scelti non a caso, ma voluti dalla comunità locale.

La celebrazione dello «Eid al-Fitr» – che per i musulmani segna la fine del mese sacro in cui si digiuna – è stata vissuta con entusiasmo dai beneficiari dei progetti «Sai» e «Fami», adulti e minori



Sopra e a destra due momenti della manifestazione

accolti nei centri di Salemi e Vita, gestiti dalla coop sociale. Un'esperienza multietnica come poche se ne vedono, nella quale i residenti hanno accolto a braccia aperte uomini, donne e bambini provenienti dal Bangladesh, da Pakistan, Tunisia, Egitto, Mali e Nigeria.

L'integrazione possibile
Un grande momento di integrazione e condivisione perché nel parco-giochi di Vita non c'erano solo migranti a cucinare, a condividere un piatto, a servire un gelato, ma anche cittadini, rappresentanti delle

istituzioni, volontari, operatori. Tutti ugualmente protagonisti, nessuno ospite o spettatore. Un pranzo comune, fatto di *cous cous* bengalese accanto alla grigliata di vitello, a salsicce di pollo, *hamburger* di manzo, colombe pasquali e vaschette di gelato.

«Il cibo è un linguaggio universale – ha spiegato Valentina Villabuona, responsabile dei centri di accoglienza di Vita e Salemi –. Vedere ragazzi di culture diverse ridere, cucinare insieme, condividere storie e sapori, dimostra che l'integrazione



non è un'utopia, ma qualcosa che può accadere davvero, giorno per giorno, se ci si crede».

Nessun discorso altisonante, nessun palco, nessuna messa in scena. Solo persone di diverse etnie. E il lavoro, silenzioso ma fondamentale, di Martina Rondello, Sonia Barraco, Mariella Marino, Sebastiano Simone, Daniela Saladino e Ben China Habiba, un'*équipe* multidisciplinare affiatata che accompagna i migranti nel loro percorso in Italia: mediatori culturali, psicologi,



Il cibo che unisce

operatori sociali e legali che ascoltano, orientano, intervengono, lontano dai riflettori. «Il nostro obiettivo è trasformare l'accoglienza in opportunità», sottolinea Lorena Tortorici, coordinatrice del progetto, che aggiunge: «Incontri come questo rafforzano il senso di comunità. Le differenze non sono un ostacolo: sono una risorsa, se affrontate con onestà e rispetto». Parole semplici, pronunciate senza presunzione, che trovano riscontro nei volti di chi ha partecipato.

Tra loro anche il sindaco, Giuseppe Riserbato, e l'assessore alla Pubblica Istruzione, Maria Eleonora Ditta. Presenti, ma non solo per dovere istituzionale. Di più, quindi: coinvolti direttamente in questa esperienza. «Vita è un esempio di come si possa vivere nella diversità senza paura – ha detto il primo cittadino –. Grazie al lavoro della cooperativa «Badia grande», il nostro Comune è diventato un laboratorio di convivenza pacifica».

A Vita, l'«Eid al-Fitr» è esploso come un arcobaleno di sapori e sorrisi. Più che una festa, un abbraccio collettivo.

VITA

«Non ci sono stranieri»
Manuale d'integrazione



Il concetto è chiaro: non ci sono «stranieri», ma solo persone che scoprono di avere le stesse esigenze e che vivono in una grande comunità multietnica. La cooperativa «Badia grande» ha trasformato il parco-giochi di Vita in un laboratorio di umanità, dove l'integrazione si annusa nell'aria, tra il profumo di cibi speziati. «A Vita, l'integrazione si fa con i fatti: scuole, parchi e tavole condivise sono luoghi dove cresce una comunità inclusiva», sottolinea l'assessore alla Pubblica Istruzione Maria Eleonora Ditta, per la quale «la festa del ramadan, come il progetto «Dal Natale al Ramadan», dimostra che la diversità è ricchezza». «Investiremo nell'educazione al dialogo – aggiunge – affinché i giovani imparino che la pace si costruisce insieme, ogni giorno». La festa ha ricordato a tutti come il Mediterraneo sia da millenni un crocevia di popoli, culture e religioni. Il *cous cous*, piatto-simbolo condiviso da Sicilia e Nord Africa, è diventato metafora di un dialogo possibile. Nessun miracolo, nessuna formula magica. Solo lavoro, dedizione, cura quotidiana. A ricordarlo, anche le parole di Maria Scavuzzo, presidente della Pro loco: «Qui si vive di pace e condivisione. Manifestazioni come questa ci insegnano che la vera forza sta nell'unione, non nelle divisioni». La piccola comunità di Vita ha mostrato una strada nuova: fatta di piccoli gesti e manie. Una strada capace di dare lezioni; capace di scrivere una sorta di manuale d'integrazione.

POGGIOREALE. Si partecipa entro il 4 luglio. Cerimonia il 30 agosto

Poesia, torna il premio «Elimo»

Torna il premio di poesia «Elimo» a Poggioreale. Anche quest'anno si articolerà in due sezioni: poesia in lingua e poesia in dialetto. La manifestazione si propone di valorizzare la poesia come espressione artistica e culturale, offrendo una piattaforma per poeti emergenti e affermati. Anche per l'edizione 2025, il premio potrà contare sulla collaborazione del poeta e critico letterario poggioreale Calogero Cangelosi. I partecipanti potranno concorrere con un massimo di tre poesie per ciascuna sezione, inedite e mai premiate in altri concorsi. Le poesie dattiloscritte,



composte da non più di trenta versi (senza conteggiare il titolo, eventuali dediche, gli spazi bianchi) dovranno pervenire, entro il 4 luglio, al Comune di Poggioreale (Ufficio di Protocollo, via Ximenes, 1). La cerimonia di premiazione si terrà il 30 agosto in piazza Elio (nella foto). Per informazioni e chiarimenti è pos-

sibile rivolgersi alla segreteria del premio, che opererà al palazzo municipale durante l'orario di apertura al pubblico degli uffici comunali.

L'organizzazione del premio di poesia «Elimo» non comporterà nessun onere a carico del Comune di Poggioreale, in quanto il finanziamento dello stesso sarà interamente a carico dell'Assemblea regionale siciliana. In quest'ottica, il sindaco di Poggioreale, Carmelo Palermo, è stato autorizzato, da una delibera della Giunta municipale, ad inoltrare apposita richiesta di finanziamento alla presidenza dell'Ars.

Mariano Pace

CAMPOBELLO. Domande da presentare entro il 31 maggio

Fate largo ai creditori

Chi vanta crediti nei confronti del Comune di Campobello di Mazara può presentare una domanda di riconoscimento della pretesa entro il 31 maggio. La commissione di liquidazione nominata a marzo, ha infatti avviato la procedura di rilevazione delle passività pregresse dell'ente in dissesto e relative alla gestione fino al 31 dicembre 2022.

L'iniziativa rientra nel percorso di risanamento finanziario del Comune ed ha l'obiettivo di estinguere i debiti accumulati nel corso degli anni. Tutti coloro che ritengono di vantare un credito per

fatti o atti di gestione avvenuti entro il 31 dicembre 2022 possono quindi presentare apposita istanza in carta libera entro il 31 maggio. La domanda dovrà essere accompagnata dalla documentazione che attesti l'effettiva esistenza del debito, l'importo richiesto ed eventuali cause di prelazione, al fine dell'inserimento nel piano di rilevazione della cosiddetta «massa passiva». Questa fase rappresenta un passaggio fondamentale per la definizione del quadro debitorio dell'ente e per garantire equità e trasparenza nella liquidazione.



CAMPIONE
CENTRO DIAGNOSTICO RADIOLOGICO

ECCELLENZA CLINICA NELLA DIAGNOSI SENOLOGICA

MAMMOGRAFIA CON TOMOSINTESI MAMMARIA
PREVENIRE È LA CURA PIÙ EFFICACE

Apparecchiatura di ultima generazione

Permette un dettagliato e approfondito studio, strato per strato, nelle diverse proiezioni di tutta la struttura mammaria elevando e potenziando molto l'efficacia diagnostica



- ☑ ANGIO TAC - CARDIO TAC
- ☑ COLONSCOPIA VIRTUALE
- ☑ COLON RM - ENTERO RM
- ☑ RM MULTIPARAMETRICA
- ☑ CONE BEAM 3D
- ☑ RM MAMMARIA
- ☑ ESAMI IN SEDAZIONE
- ☑ RADIOLOGIA INTERVENTISTICA
- ☑ VERTEBRO SPINALE
- ☑ OZONO TERAPIA
- ☑ LASER TERAPIA
- ☑ VERTEBRO PLASTICA

www.radiologiacampione.it info@radiologiacampione.it
TRAPANI Via Alcamo, 24 0923.27001 0923.26098

Sailing

RISTORANTE PIZZERIA



Piazza Petrolo
Castellammare del Golfo
329 101 1546 - 092 404 1052
www.ristorantesailing.com



CALATAFIMI. Il trekking organizzato dalla «Trasversale sicula». Tre giorni intensi tra natura e cultura

I camminatori scoprono la bellezza dei borghi

Da Segesta a Salemi, passando per Vita, con il supporto di Pro loco e amministrazioni comunali

Un lungo fine-settimana, da venerdì 11 a domenica 13 aprile, alla riscoperta della natura incontaminata, di paesaggi che inteneriscono il cuore, di borghi antichi che svelano al visitatore tutta la propria bellezza, lungo un tracciato di sedici chilometri, per un'esperienza di *trekking* che ha pochi eguali nel territorio.

In occasione della giornata regionale dei cammini siciliani, promossa dal Coordinamento regionale dei cammini e dei sentieri di Sicilia, la «Trasversale sicula» ha promosso un percorso che ha attraversato i territori di Calatafimi, Vita e Salemi. I camminatori, giunti anche in questa occasione da diverse parti della Sicilia (tra loro c'era anche una ragazza argentina), hanno potuto partecipare all'esperienza gratuitamente, grazie al supporto fattivo dei soci della «Trasversale», delle Pro loco e delle amministrazioni comunali che dal 2018 hanno abbracciato convintamente questo originale progetto di valorizzazione territoriale.

Partiti da Segesta, dopo la visita al parco archeolo-



Il gruppo dei camminatori; a destra il sindaco Gruppuso e De Caro

gico (tempio e teatro antico sulla collina del monte Barbaro), i camminatori hanno raggiunto il borgo di Calatafimi, dove sono stati accolti nella biblioteca comunale e qui ristorati grazie ad un ricco *buffet* organizzato dalla

**La commozione di
Peppe De Caro:
«Ogni passo è un
invito alla riscoperta
delle tradizioni,
dei sapori veri e
dell'anima profonda
dell'isola»**

Pro loco presieduta da Nuccia Placenza. A riceverli anche il sindaco, Francesco Gruppuso, che ha sottolineato l'importanza di queste iniziative per la promozione del territorio. Per l'occasione è stato proiettato il pluripremiato docu-film «Antica trasversale sicula – Il cammino della dea madre», del regista Francesco Bocchieri.

L'indomani, di buon mattino, dalla piazza Cangemi, il gruppo s'è intruppato tra i vicoli del centro storico, visitando chiese e luoghi della memoria della cittadina che



lega, dal 1860, il suo nome a quello di Giuseppe Garibaldi. Dopo di che la comitiva è partita in direzione di Vita, dove l'accoglienza è stata garantita dalla Pro loco della instancabile Maria Scavuzzo e dall'amministrazione comunale, con in prima linea il sindaco, Giuseppe Riserbato, e il presidente del Consiglio comunale, Diego Genua. A curare il *trekking* urbano, con la visita a musei e chiese, sono stati gli operatori volontari del servizio civile che operano alla Pro loco. Dopo la



Camminatori nella natura

cena in un agriturismo del posto, tutti a nanna nelle tende piazzate nel centro sociale messo a disposizione dal Comune.

Da Vita, domenica mattina, la comitiva ha percorso a piedi il tratto di strada che separa il piccolo centro da Salemi, uno dei borghi più belli d'Italia, il cui caratteristico centro storico ha lasciato senza parole i camminatori. Anche in questo caso fondamentale è stato il supporto fornito dalla Pro loco e dal Comune.

Novità di quest'anno, nel *week-end* di sabato e domenica, la dinamica associazione sportiva «Etna sport» ha organizzato la percorrenza del tracciato in bici, con partenza da Marsala e attraversamento della «ciclovia Trasversale», un percorso parallelo studiato proprio per gli amanti delle «due ruote».

Al termine dell'intensa «tre-giorni», è apparso commosso Peppe De Caro, ideatore e cuore pulsante della «Trasversale»: «Ogni passo è un invito alla condivisione, alla riscoperta delle tradizioni, dei sapori veri e dell'anima profonda di un'isola che sa accogliere con il cuore».

CALATAFIMI

Nuova luce per il simbolo
Castello Eufemio risplende



Il castello Eufemio (nella foto) risplende da alcune settimane di una nuova luce, esprimendo così al meglio tutta la sua bellezza e il suo valore storico e artistico ultracentenario. Del castello Eufemio si hanno notizie da documenti che risalgono al viaggiatore e geografo arabo Idrisi, che nel XII secolo lo descrive come «castello antico». Nel secolo successivo, è uno dei castelli imperiali utilizzati dalle truppe di Federico II nella lotta contro i musulmani. Fu poi dimora dei feudatari di Calatafimi e dei governatori, successivamente presidio militare e prigione fino al 1868, anno nel quale venne abbandonato ed in cui iniziò il suo lento degrado. Delle tre torri originarie del castello, che viene raffigurato fin dal XVI secolo nello stemma del Comune, sopravvivono oggi solo i ruderi delle due torri collocate alle estremità nord e sud della facciata principale, che guarda verso il centro urbano. L'intervento di illuminazione, costato 100.000 euro, è stato possibile grazie alla partecipazione dell'amministrazione municipale ad un bando dell'Assessorato regionale ai Beni culturali che prevedeva un cofinanziamento di 10.000 euro a carico del bilancio comunale. «Un risultato – sottolinea il sindaco Gruppuso – frutto di impegno, sinergia e visione per la valorizzazione del nostro patrimonio». Un ringraziamento il primo cittadino lo spende per il capo dell'ufficio tecnico, Francesco Scandariato, «per averne curato la progettazione e la successiva realizzazione, portata a termine dall'impresa incaricata».

VITA. Rivolto a operatori sanitari. Relatrici sono state la neuropsicologa Sonia Alcamisi e il medico fisiatra Maria Concetta Glorioso

A «Vitality» corso di formazione sulla riabilitazione neurologica

Un corso di formazione di elevato livello scientifico su «La riabilitazione globale in soggetti con patologie neurologiche» si è tenuto a Vita, al Centro di medicina fisica e riabilitazione «Vitality». Rivolto a tutti i profili professionali sanitari, ha avuto come relatrici la neuropsicologa Sonia Alcamisi (nella foto a destra) e il medico fisiatra Maria Concetta Glorioso. Le malattie del cervello costituiscono ormai la condizione patologica più diffusa nei paesi occidentali. Secondo l'Organizzazione mondiale della sanità colpiscono un milione di persone nel mondo (le più comuni sono l'Alzheimer,



la demenza fronto-temporale, la demenza vascolare, il Parkinson, l'ictus ischemico e quello emorragico, l'autismo, il trauma cranico commotivo). Di fondamentale importanza ai fini della riabilitazione e del trattamento di tali patologie risulta es-

sere una diagnosi precoce. Dopo di che, è auspicabile intraprendere un percorso di riabilitazione il cui obiettivo è quello di trattare i disturbi cognitivi e fisici manifestati dai pazienti. La riabilitazione comprende sia il trattamento fisico che quello cognitivo. Su questi aspetti s'è concentrato il corso di formazione, che ha previsto anche delle esercitazioni pratiche.

La scelta del Centro «Vitality» come sede del corso non è stata casuale, dal momento che la struttura ha ideato e applicato un percorso terapeutico che mira a modificare il decorso cognitivo-neurologico, rallentando così la pro-



gressione della malattia e rendendo il paziente maggiormente autonomo nella vita quotidiana, grazie alle capacità del cervello di modificare la propria struttura, la propria funzione e le proprie connessioni, adattandosi agli stimoli ai quali è sottoposto. «Vita-

lity» è l'unico centro ad offrire soluzioni terapeutiche di questo tipo in provincia di Trapani, come conferma il direttore tecnico e amministrativo, Diego Genua: «Il nostro lavoro di ricerca non si ferma mai. Stiamo concentrando tutti i nostri sforzi per offrire servizi di riabilitazione che siano all'avanguardia nella ricerca medica e scientifica. Abbiamo puntato sull'innovazione per offrire un servizio ai nostri pazienti con metodologie rivoluzionarie e non invasive che rappresentano la nuova frontiera della sanità». A guidare il *team* riabilitativo del Centro è la dottoressa Maria Concetta Glorioso.



di Mazarese G.
Laudicina G. e
Pumo A.



LAVORAZIONE DI INFISSI
IN FERRO ED ALLUMINIO



CALATAFIMI SEGESTA - C.da Tuffo Rosso



www.3ginfissicalatafimi.it



info@3ginfissicalatafimi.it



3791884734



0924. 952233



seguici



LA TRATTORIA

CALATAFIMI SEGESTA
via Vittorio Emanuele, 300

0924 950095

Pane, Pizza, Polli
e tanto altro ancora

da
Ignazio & Luciano



Polli
allo spiedo



GIBELLINA. Lo schema contabile all'esame del Consiglio comunale, al quale spetta il placet definitivo

Il bilancio di previsione in dirittura d'arrivo

Il sindaco Sutera: «Garantiamo tutti i servizi e ci prepariamo per il lungo anno da capitale dell'arte»

Il bilancio di previsione 2025 è in dirittura d'arrivo. Anche quest'anno l'impegno che il sindaco Salvatore Sutera aveva preso, viene rispettato. Un impegno finalizzato ad evitare che, come in passato, il previsionale giungesse in aula a fine anno, ossia quando ormai quasi tutte le somme (quantomeno quelle obbligatorie per legge, ad esempio il pagamento degli stipendi ai dipendenti, quelle per la fornitura di servizi quali l'energia elettrica o le altre urgenti per evitare danni all'ente o pericoli per la pubblica incolumità) erano state impegnate, finendo così per far somigliare il bilancio di previsione, ad un rendiconto.

Uffici sotto pressione
Gli uffici finanziari del Comune, diretti da Fabio Longo, hanno lavorato sotto pressione e consegnato lo schema contabile alla Giunta i primi di aprile. Il 9 l'esecutivo cittadino lo ha quindi approvato e trasmesso al revisore dei conti per il parere di sua competenza e al presidente del Consiglio comunale Vito Bonanno. All'aula spetterà adesso il compito di espri-



Il palazzo municipale; a destra il sindaco Salvatore Sutera

mere il proprio placet definitivo.

Si tratta, con tutta evidenza, di un iter complesso e farraginoso, ma il bilancio è l'atto fondamentale di un ente pubblico e presuppone, quindi, una serie di passaggi per la

Iscritte in entrata le somme erogate dal Ministero della Cultura e dalla Regione. Si tratta di tre milioni di euro, ripartiti tra il 2025 e il 2026

sua formazione a tutela e garanzia di chi poi è chiamato ad approvarlo.

Il bilancio dà copertura a tutte le attività di spesa programmate dall'amministrazione, in particolare quelle relative al decoro urbano e al verde pubblico. In più prevede le somme per i contributi alle associazioni che operano sul territorio, per le politiche culturali, per le manutenzioni, la mensa scolastica, il trasporto degli studenti fuori sede, le attività rivolte agli anziani.

E poi, ovviamente, gli stanziamenti per l'avvio



delle attività programmate per «Gibellina capitale dell'arte contemporanea» 2026: sulla contabilità del 2025 è iscritta in entrata la prima *tranche*, di 500mila euro, del contributo del Ministero della Cultura. L'altra *tranche*, di ulteriori 500mila euro, è riportata sul pluriennale e iscritta al 2026. A cui c'è da aggiungere la partecipazione finanziaria della Regione, per ulteriori due milioni di euro, anche in questo caso divisa in due *tranche*: un milione nel 2025 e uno nel



Il presidente Vito Bonanno

2026. Una partecipazione finanziaria, questa della Regione, fondamentale, dal momento che non si limita a sostenere le iniziative in programma, ma soprattutto mira a puntellare la cosiddetta «capacità amministrativa dell'ente», ossia la funzionalità della macchina burocratica comunale, che sarà chiamata ad uno sforzo supplementivo. Il dossier di candidatura prevedeva una spesa complessiva di cinque milioni di euro per la realizzazione delle iniziative: gli sponsor privati dovrebbero garantire ulteriori 450mila euro; gli altri comuni del territorio parteciperebbero con un sostegno complessivo di 300mila euro; il ricavato dalla vendita dei biglietti dovrebbe portare nelle casse del Comune 200mila euro; il cofinanziamento dei vari progetti artistici, infine, altri 650mila euro.

Il Consiglio comunale, preliminarmente, è stato chiamato, nella seduta del 28 aprile, ad approvare il Documento di programmazione, contenente anche il piano triennale delle opere pubbliche. Era l'ultimo passo prima del bilancio.

GIBELLINA

Era fuori uso da sei mesi Poste, bancomat riattivato



Ci sono voluti sei mesi, ma alla fine lo sportello bancomat di Poste italiane, a Gibellina, è tornato operativo. C'è voluto però un faticoso lavoro da parte del sindaco Sutera, che più e più volte ha sollecitato la direzione generale della società di Cassa depositi e prestiti (partecipata dal Ministero dell'Economia) affinché l'unico sportello erogatore di contanti presente nella cittadina d'arte da quando ha chiuso anche la filiale di «Unicredit», potesse tornare in funzione. Ad ottobre dell'anno scorso, infatti, il postamat era stato distrutto da un incendio di probabile matrice dolosa. Da allora, chi aveva bisogno di contanti e non voleva limitarsi all'uso dei pagamenti elettronici, o doveva versare banconote fuori dai canonici orari d'ufficio, era fisicamente costretto a recarsi a Salemi o a Santa Ninfa, con le perdite di tempo e i disagi facilmente intuibili, soprattutto per i più anziani. Il nuovo postamat è dotato di un lettore «barcode» che rende più semplice il pagamento dei bollettini prestampati e consente di effettuare operazioni di prelievo di denaro contante, interrogazioni relative al saldo e alla lista movimenti, ricariche telefoniche e carte «Poste-pay», oltre al pagamento delle fatture telefoniche o elettriche e dei bollettini di conto corrente postale. Il postamat di ultima generazione può essere utilizzato dai correntisti «BancoPosta» titolari di carta «Postamat-Maestro» e dai titolari di carte di credito dei maggiori circuiti internazionali, oltre che dai possessori di carte «Poste-pay».

GIBELLINA. Al museo presentata l'ultima raccolta di Salvatore Capo

Poesia «di fuoco e di cenere»

Presentato, al Museo d'arte contemporanea di Gibellina, l'ultimo libro di poesie di Salvatore Capo, «Di fuoco e di cenere» (pubblicato da Phasar edizioni). Una raccolta (la settima nella lunga carriera dell'autore) nella quale la scrittura poetica si fa più sofferta e nuda, ma al contempo più limpida e vibrante: poesie della maturità, in cui il poeta canta il qui accanto all'oltre. La bellezza delle cose, della natura e degli affetti accanto alle parole che vivono dietro un velo. Una bellezza che traspare anche nella limpidezza formale, nella musicalità dei versi, nelle assonanze, nelle metafore improvvise e spesso illuminanti.

Alla presentazione del libro sono intervenuti, oltre all'autore, il filosofo Giacomo Bonagiuso e il giornalista Vincenzo Di Stefano, che hanno messo in luce i temi fondamentali della poetica di Capo. Alcune poesie della raccolta sono state lette dall'autore e da Sonia Giam-



balvo. Enza Ienna ha invece cantato il brano «Chiamami ancora amore», mentre Franco Giacomarro ha eseguito al piano la «Sonata K545» di Mozart. Hanno portato il saluto dell'amministrazione il sindaco, Salvatore Sutera, e la vicesindaco, Francesca Barbiera. (Nella foto i partecipanti all'incontro)

Mariano Pace

CAMPOBELLO. La provinciale per le Cave di Cusa

La strada della discordia

Un «no» secco al progetto della ex Provincia di rifacimento della strada provinciale 51 che conduce all'area archeologica delle Cave di Cusa, a Campobello di Mazara. Il Consiglio comunale, con una mozione, si è espresso contro il disegno del Libero consorzio, che prevede di praticare due intagli sulla sede lastricata di larghezza tale da consentire il passaggio degli pneumatici delle auto. La soluzione pensata dai tecnici della ex Provincia non ageverebbe però il passaggio dei bus turistici. La strada è infatti lastricata da un basolato in pietra

che mette a dura prova il transito di auto e bus, e causa l'usura di pneumatici e sospensioni meccaniche. Un problema più volte sollevato soprattutto dagli autisti degli autobus turistici e che avrebbe comportato, come conseguenza, la diminuzione dei visitatori al sito dal quale venivano estratti i rocchi per la costruzione dei templi di Selinunte.

Nei mesi scorsi, ad avanzare rimostranze nei confronti del progetto della ex Provincia erano stati i soci del Club Unesco di Castelvetrano. Adesso è arrivata la ferma presa di posizione dell'assemblea civica.





VITA" LITY"

CENTRO DI MEDICINA FISICA
E RIABILITAZIONE



Dal 1999
Convenzionato
con il Sistema
Sanitario
Nazionale

Comparto Z/6 Lotto n. 305 - 91010 VITA (TP) Tel. 0924 955883 - vitalityfisioterapia@libero.it

SANTA NINFA. L'opposizione consiliare attacca ancora sull'aumento dell'Imu: «Scelta scellerata del sindaco»

Battaglia politica sul bilancio di previsione

Una dura contrapposizione senza possibilità alcuna di una mediazione che abbassi i toni

Due mesi di dura, durissima, contrapposizione. Come già l'anno scorso, il bilancio di previsione del Comune di Santa Ninfa è diventato terreno di scontro politico tra il sindaco «di minoranza» Carlo Ferreri e l'opposizione consiliare, che ha la maggioranza in aula e quindi detta sia i tempi che la linea.

Per licenziare lo schema di bilancio, la Giunta ha aspettato fino al 28 febbraio, che era l'ultimo giorno utile per portarlo in Consiglio comunale. Da ciò l'accusa iniziale dell'opposizione, per la quale l'amministrazione avrebbe ritardato volutamente la predisposizione dello schema contabile per far scadere il termine per trasmettere all'aula le aliquote dell'Imu, in questo modo facendo scattare l'aumento automatico al massimo delle aliquote, che consentirà all'ente di incassare 240mila euro in più rispetto allo scorso anno. L'attacco del gruppo di «Insieme per Santa Ninfa» è stato quindi durissimo, definendo quella dell'amministrazione «una scelta scellerata, per effetto della quale la tassazione sulle seconde case e



Una seduta del Consiglio comunale; a destra una veduta della città

sulle aree edificabili passerà dallo 0,60 allo 0,86 per cento». Il che comporta appunto una maggiore entrata prevista nel bilancio, «soldi in più di cui il Comune non aveva nessun bisogno e che saranno presi dalle tasche dei cittadini», aggiungono i consiglieri di opposizione.

L'iter per il bilancio

Nonostante ciò, il Consiglio comunale ha avviato l'iter che porta all'approvazione del bilancio (mentre siamo in stampa l'aula sta infatti discutendo lo strumento contabile). Ha anzitutto dato il «via li-

bera» al Dup, il documento di programmazione: ci sono però volute due sedute, perché l'opposizione ha presentato una serie di emendamenti, tutti peraltro approvati (due di essi all'unanimità). Nella seconda seduta dedicata al Dup, i toni si sono però accesi: il sindaco Ferreri è apparso molto nervoso, accusando il gruppo di maggioranza di ostruzionismo, ed è stato perciò più volte richiamato dal presidente Nicola Biondo, che gli ha ricordato che lui «è ospite in Consiglio comunale» e non può quindi fare quel che



vuole. Un ragionamento simile a quello fatto da Rosario Pellicane, che ha invitato Ferreri a stare calmo e a non agitarsi inutilmente.

Una volta approvato il documento di programmazione (con l'astensione dell'opposizione, per via appunto dell'aumento previsto dell'Imu), il presidente Biondo ha convocato la seduta per il bilancio al 28 aprile. Prima, però, come da mandato ricevuto dal gruppo «Insieme per Santa Ninfa», ha tenuto una conferenza dei capigruppo, che aveva lo scopo di

I consiglieri vicini a Ferreri disertano la conferenza dei capigruppo che doveva discutere dell'abbassamento della pressione tributaria

discutere delle possibili soluzioni per l'abbassamento della pressione tributaria sui cittadini. Alla riunione, il 16 aprile, non si è però presentato nessun consigliere del gruppo «Progettiamo Santa Ninfa», che appoggia il sindaco. Il presidente, dopo essersi rammaricato di tale assenza, che ha ritenuto essere la dimostrazione di una mancata «disponibilità al confronto e al dialogo», ha quindi demandato al Consiglio comunale il compito di discutere le possibili soluzioni.

Il sindaco industrioso

Nel frattempo, però, Ferreri si industriava nel tentativo di far commissariare l'assemblea civica. Un tentativo che aveva trovato l'apice, come denunciato dall'opposizione, nella visita al Comune, il 17 aprile, del funzionario della Regione preposto alla ricognizione degli enti locali che non hanno ancora ultimato l'iter di approvazione dello strumento finanziario (in provincia di Trapani sono 13, in Sicilia 179). «In sostanza, una visita di cortesia», l'hanno ironicamente definita i consiglieri dell'opposizione.

SANTA NINFA

Presenza reale o fantasia? L'uomo nero a «Taxi-Landia»

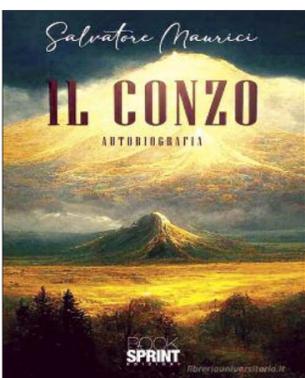


Nella tradizione popolare esistono personaggi creati ad arte per terrorizzare i bambini e scoraggiarli dal fare marachelle. La befana con il carbone, il lupo cattivo pronto a sbranare, la strega rapitrice e il temibile uomo nero che porta via i piccoli più irrequieti. Santa Ninfa sembra abbia riesumato proprio la figura dell'uomo nero. Da qualche tempo si narra che tra le vie del paese si aggiri una figura oscura e inquietante, un'entità misteriosa che ha il compito di recapitare la posta. Un oscuro postino che, con fare lugubre, si aggira per le strade e le piazze distribuendo lettere. Qualcuno si chiede se ci sia davvero l'uomo nero o se sia solo una trovata popolare, magari nata dalla rabbia collettiva per l'aumento delle tasse comunali recentemente deciso dal sindaco Carlo Ferreri. Dopotutto, chi non si sentirebbe minacciato dalla figura inquietante che recapita le cartelle dell'Imu con cifre da capogiro e scadenze perentorie? L'amministrazione comunale, con il suo encomiabile impegno, non solo ha contribuito a ravvivare la cultura popolare, ma ha anche regalato alla cittadinanza una esperienza folcloristica che prepara psicologicamente a pagare e sorridere. Che sia questa la via per il turismo di massa? Chissà, magari il prossimo passo sarà l'istituzione di «Taxi-Landia»: un parco tematico dedicato all'euforia fiscale e all'allegra aumento delle tasse, con giostre ispirate alle dichiarazioni dei redditi e montagne russe che simulano l'andamento delle aliquote Imu.

Gaspere Baudanza

CULTURA. Il volume dello scrittore sambucese è un'autobiografia L'ascesa al «conzo» di Maurici

La montagna è la protagonista de «Il conzo», ultima fatica del sambucese Salvatore Maurici (nel riquadro la copertina), una serie di racconti, sottoforma di autobiografia, di cui «il conzo», ossia la vetta, diventa metafora dell'ascesa, con tutte le sue avversità. E anche la storia di un bambino che la sorte ha fatto diventare uomo troppo presto, ragion per cui deve trattenere il pianto, perché in quei luoghi, quelli della campagna siciliana dura e aspra, ad un uomo non è concesso piangere. Un bambino che all'improvviso viene sradicato dalla madre, dai compagni di scuola, dai giochi e



trasferito in una montagna, dentro la sua solitudine, estraneo a quel mondo di cui pian piano diventa parte. La sua esistenza, a quel punto, ha in sé la saga dell'antico popolo siciliano, e richiama, nella trasposizione lette-

raria, a tratti il linguaggio aulico dei menestrelli medioevali, a tratti i canti bucolici della Grecia arcaica, dove i pastori, in pascoli impervi e assolati e nella solitudine delle notti fredde, diventano a modo loro filosofi e poeti cantori, conservando però la brutalità di una vita agra, la cui esistenza dipende dagli agenti atmosferici, dalle piogge che fanno spuntare l'erba o le piantine di grano che garantiranno il pane per la famiglia nei lunghi mesi invernali. Un'opera, questa di Maurici, che pur nella brevità (80 pagine per 25 racconti) condensa il respiro della grande letteratura.

POGGIOREALE. A vent'anni dalla scomparsa di La Rocca Una via per il monsignore

Una via di Poggioreale sarà intitolata a monsignor Giuseppe Giacomo La Rocca. Il Consiglio comunale ha infatti approvato all'unanimità la mozione presentata da quattro consiglieri comunali del gruppo di maggioranza «Rinascimento per Poggioreale», ossia Sandro Ippolito (che è il presidente dell'assemblea civica), Elena Antonella Bertelli, Calogero Aloisio e Giuseppa Sansone. L'atto di indirizzo è stato condiviso dal gruppo di minoranza «Terra viva». Monsignor La Rocca (deceduto il 6 giugno 2005) ha esercitato, per 57 anni, la sua funzione reli-

giosa-pastorale reggendo la parrocchia di Poggioreale.

«Considerato – si legge nella mozione – il grande impegno profuso da monsignor La Rocca per lo sviluppo sociale e culturale della nostra comunità; la sua positiva ed efficace azione pastorale che ne ha fatto un punto di riferimento; e considerato, altresì, che il prossimo 6 giugno 2025 ricorrono i 20 anni della scomparsa; il Consiglio comunale impegna il sindaco e la Giunta ad intitolargli una via di Poggioreale nel rispetto della toponomastica cittadina».

Mariano Pace

AUTOEMOTION S.R.L.

VENDITA AUTO NUOVE E USATE **NOLEGGIO BREVE - MENSILE E LUNGO TERMINE**

VENDITA AUTO AUTORIZZATA FIAT NUOVE E KM 0 **POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI SENZA BUSTA PAGA**

SALEMI via P. Maurizio Damiani, 19 ☎ 393.5575506 (Andrea)

CONSULENZA AUTOMOBILISTICA PRATICHE AUTO

Ros.Car
di Rosanna Gavino

SANTA NINFA Via San Francesco, 28 Cell. 340 407 0582

PARTANNA. Il consigliere d'opposizione attacca: «Solo scelte tecniche, la città è al buio e non si interviene»

Variazioni, il durissimo j'accuse di Cangemi

«Nella contrada Montagna i cittadini, per uscire la sera, devono aspettare la luna piena»

Un duro atto d'accusa politico. Un'accusa diretta, per quanto felpata perché arriva da chi è politicamente felpato per natura, Massimo Cangemi, che s'è ormai caricato sulle spalle l'opposizione consiliare e affina le armi per la battaglia della vita: quella che fra tre anni lo vedrà probabilmente candidato-sindaco della coalizione che due anni fa è stata costretta a cedere il passo, dopo un lungo dominio, agli avversari che s'erano stretti attorno a Franco Li Vigni e ad una lista presentata come progressista, ma che ormai di progressista conserva ben poco, dal momento che i componenti dichiaratamente di sinistra (la vice-sindaco Valeria Battaglia, il vicepresidente del Consiglio comunale Ernesto Raccagna) sono circondati da esponenti della Lega e della Dc cuffiarina, non propriamente un bel biglietto da visita, politicamente parlando. L'accusa che muove Cangemi all'amministrazione Li Vigni consiste nel ritenerla a bassa intensità politica, ossia incapace di operare scelte politiche che incidano realmente



Il Municipio; a destra Massimo Cangemi

nel tessuto produttivo e sociale locale. Le decisioni fondamentali, pare suggerire Cangemi, sono demandate ai tecnici: così era avvenuto in occasione del bilancio di previsione, così s'è ripetuto per le variazioni proposte all'aula a metà aprile. «Noi riteniamo – è stato il ragionamento di Cangemi – che questa proposta di variazione non sia soddisfacente rispetto a quelle che sono le criticità che in questo momento attanagliano la comunità. Ci aspettavamo, dopo l'approvazione del bilancio – ha quindi rincarato la

dose –, una variazione molto più corposa, più articolata, non frutto di situazioni tecniche legate a piccoli finanziamenti, bensì una variazione improntata ad una visione». Invece, per il consigliere di opposizione manca una pianificazione degli interventi, mancano «soluzioni di lungo respiro». Cangemi fa degli esempi pratici: «La parte più importante di questa variazione è relativa ad un debito fuori bilancio di 350mila euro al quale dare copertura, mentre poco c'è ad esempio per la manutenzione delle strade:



150mila euro. Cosa ci facciamo con 150mila euro? Due, tre strade». Poi l'afondo sull'illuminazione pubblica: «Da due mesi la città è al buio, ma non è stata predisposta nessuna copertura finanziaria per ovviare subito al problema. Ci sono intere zone del territorio comunale, tutta la contrada Montagna ad esempio, che da un mese è al buio; con i cittadini che vivono lì che hanno paura ad andare in giro la sera e che devono aspettare la luna piena per avere un po' di luce».

La delibera, che dà peraltro copertura ad un debito fuori bilancio, approvata a maggioranza, con gli esponenti della minoranza che si sono astenuti

Per Cangemi l'amministrazione sta sbagliando ad attendere i tempi di predisposizione del consuntivo per utilizzare una parte dell'avanzo di gestione che ne ricaverà: «Si potevano già trovare le soluzioni in questa fase», sottolinea. E non è tenero neppure relativamente alla questione dell'illuminazione della via Castelvetrano, per la quale due mesi fa aveva presentato un'articolata interrogazione: «Dissi allora che i tempi si sarebbero allungati parecchio e che si rischiava di arrivare all'approssimarsi della stagione estiva senza aver risolto nulla. I fatti, purtroppo, mi hanno dato ragione». Nel gelo seguito al j'accuse di Cangemi s'è inserito Giampiero Lo Piano, che ha fatto a modo suo la sintesi del ragionamento del compagno di coalizione: «La variazione di bilancio nella sostanza non contiene nulla. Non c'è nessuna azione concreta a favore del territorio, nessun segnale politico o visione di sviluppo». Messa ai voti, la delibera è stata approvata a maggioranza. I consiglieri di opposizione si sono infatti astenuti.

PARTANNA

Il lungo elenco di Atria
Cosa c'è nella variazione



Ma cosa c'è dentro la variazione di bilancio che il Consiglio comunale è stato chiamato a discutere e approvare a metà aprile? Il lungo elenco lo ha fatto l'assessore al Bilancio Massimiliano Atria (nella foto), al quale è spettato il compito di snocciolare i dati numerici: 350.000 euro per chiudere un contenzioso che dura vent'anni; maggiori entrate per 23.400 euro derivanti dall'attività di accertamento per Imu e Tasi; un finanziamento di 55.000 euro da parte della Regione per il rimborso delle spese di trasporto degli studenti universitari; un altro, di 10.000, da parte dell'Assessorato all'Agricoltura per la festa della nocellara del Belice; uno stanziamento di 150.000 euro per la manutenzione straordinaria delle strade urbane ed extraurbane. Atria ha quindi voluto rispondere, senza fare polemica, a Cangemi: «Vero è che aspettiamo il consuntivo, e cercheremo di utilizzare l'avanzo il prima possibile. Purtroppo, quando si approva un bilancio, i movimenti che si possono fare sono molto limitati, è inutile che ce lo nascondiamo. Quindi, fondamentalmente si approva un bilancio tecnico che contiene però un'impronta politica, per quello che si può. Poi, con le variazioni in corso d'opera – ha concluso Atria – si può intervenire in modo più sostanzioso, e non solo dopo l'approvazione del consuntivo, ma anche con l'assestamento di fine anno, con il quale si possono avere, per via dei risparmi di spesa, altre somme che possono essere utilizzate».

CAMPOREALE. Finanziato con fondi Pnrr dal Ministero dell'Istruzione

Progetto per la scuola del futuro

Si chiama «Digi-Scuola» ed è il progetto finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del merito con i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza, promosso dall'Istituto comprensivo «Leonardo Sciascia» di Camporeale.



Due i comuni nei quali si svolgeranno le attività previste dal piano operativo: oltre a Camporeale, il progetto interesserà infatti anche le scuole della vicina Roccamena, con venticinque insegnanti coinvolti nella scuola dell'infanzia e in quella primaria. Il progetto, molto articolato, verte sulla cosiddetta «didattica digitale inte-

grata» e sulla formazione alla transizione digitale del personale scolastico. Coordinati da una équipe che può vantare competenza e visione strategica, gli insegnanti, che sono i veri destinatari di «Digi-Scuola», saranno guidati sul campo da esperti e accompagnati dai tutor durante lo svolgimento dei laboratori. Con loro saranno affron-

tati e messi in pratica argomenti relativi alla didattica digitale e ai nuovi metodi di apprendimento, grazie anche (e soprattutto) agli applicativi e alla strumentazione informatica presente all'interno dell'Istituto «Leonardo Sciascia»: tra questi il «tappeto tattile», i visori 3d, le stampanti 3d, i droni, oltre che i vari e più comuni dispositivi come la lavagna interattiva multimediale e gli ormai immancabili tablet. Un progetto, insomma, che guarda dichiaratamente alle sfide della scuola del futuro. (Nella foto alcuni piccoli alunni impegnati nelle attività educative all'Istituto «Sciascia»)

CAMPOREALE. Manifestazione prevista per il 9 maggio

Accura unni mettì i perì

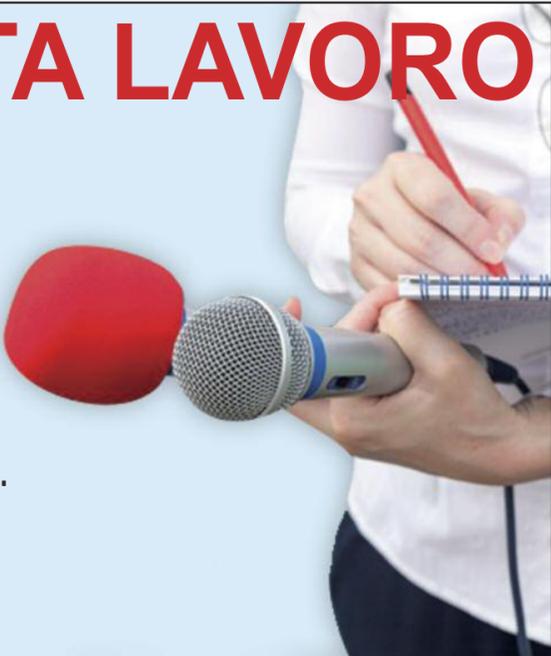
La borsa di studio intitolata a Giuseppe Montalbano, medico di Camporeale ucciso in un agguato mafioso il 18 novembre 1988, giunge quest'anno alla diciassettesima edizione. «Il futuro è adesso» è il tema del concorso che vedrà impegnati i giovani studenti del terzo anno dell'Istituto comprensivo «Leonardo Sciascia» di Camporeale. Al via anche il 9 maggio il tradizionale corteo «Accura unni mettì i perì» che partirà dall'Istituto «Sciascia» per arrivare alla grande croce eretta nel luogo dove è stato assassinato Montalbano. «Ricordiamo la vita di Giuseppe Montalbano –



dicono gli organizzatori – vittima innocente della criminalità mafiosa, medico di famiglia, sempre fedele alla promessa di felicità, di verità e di giustizia che rifiutò la cultura mafiosa, che all'epoca caratterizzava la profonda provincia siciliana».

OFFERTA LAVORO

Per la riorganizzazione della redazione del giornale, «Belice c'è» cerca collaboratori (giornalisti e aspiranti giornalisti). Sono previste attività formative, rimborsi-spesa e compensi. Inviare il curriculum a promozione@infobelice.it Cell. 338.7042894



VENDESI

per cambio indirizzo di vita, avviatissima attività commerciale (Cartolibreria) sita in via Trieste, 28 a Partanna, di nuova ristrutturazione adiacente alle scuole

per info

0924.202355

320.71476000





AGRIBIOLOGICA SALEMITANA

DI CALOGERO CATALANOTTO E C.

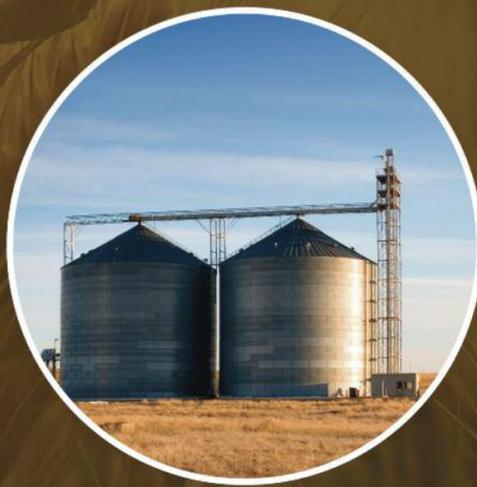
Rivolgiti a noi per i servizi di



Ammasso grano



Acquisto grano



I nostri locali di Ammasso Grano presso
C/da Ulmi (ex Mulino dei Fratelli Ardagna)

Contattaci al

+39 3336082778

c.lilloc@libero.it

Commercio di Prodotti Agricoli
Via Alberto Favara, 219
91018 - Salemi (TP)

SALAPARUTA. Il denso confronto sulla «desertificazione civica» con l'antropologa Anna Rizzo

Come poter salvare i «paesi invisibili»?

Al Municipio presentato il frutto di una ricerca sul campo che va avanti da quindici anni

Una interessante manifestazione si è tenuta a Salaparuta. Riflettori accesi sulla presentazione del libro «I paesi invisibili – Manifesto sentimentale e politico per salvare i borghi d'Italia», di Anna Rizzo. L'iniziativa culturale è stata diligentemente promossa dall'Ordine degli architetti della provincia di Trapani e dalla Soprintendenza dei Beni culturali, con il patrocinio dei comuni di Salaparuta e Poggioreale.

La presentazione del volume dell'antropologa Rizzo ha voluto esaltare il binomio cultura-enogastronomia. E così, infatti, il preludio all'iniziativa si è avuto (sotto il porticato della sede municipale di Salaparuta) con una degustazione di formaggi prodotti dal caseificio «Sapori antichi» di Lorenzo Pagliaroli (di Poggioreale) e del vino «Doc» di Salaparuta, presentato da Giuseppe Palazzolo, vicepresidente del Consorzio di tutela vini Doc. Tutti prodotti di altissima qualità e di eccellenza. A seguire, all'interno dell'aula consiliare, la presentazione del libro.

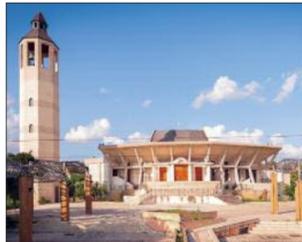
I lavori sono stati intro-



I partecipanti all'incontro; a destra la piazza di Salaparuta

dotti e moderati da Gianfranco Naso, consigliere dell'Ordine degli architetti. A rivolgere i saluti sono stati il sindaco di Salaparuta, Michele Saitta, e il vicesindaco di Poggioreale Giovanni Vella. Per Saitta «l'opera affronta l'importante tematica del destino dei piccoli comuni e la lotta contro il loro spopolamento. Salaparuta, purtroppo, come le altre piccole realtà del Belice è ridotta a città-dormitorio. C'è sistematicamente una casa abitata e tre case vuote; le relazioni sociali non ci sono più. Oltre al drammatico fenomeno del-

lo spopolamento – ha aggiunto Saitta – i servizi per i cittadini si vanno spegnendo. Hanno chiuso gli sportelli delle banche, il più vicino ospedale dista trenta chilometri, i trasporti non funzionano a dovere, la viabilità è molto precaria. Noi tutti come amministratori abbiamo la grande responsabilità di rilanciare il territorio affinché i giovani possano qui costruire il loro futuro e non andare via». Il vicesindaco di Poggioreale, Vella, ha sottolineato come l'amministrazione comunale stia «portando avanti dei progetti ambiziosi con



l'obiettivo di incentivare il turismo per creare nuove opportunità di lavoro. Nella speranza, però, che anche i giovani si impegnino di più per restare qui e non andare via». Renato Alongi, in rappresentanza della Soprintendenza, ha rimarcato nel suo intervento il «fondamentale ruolo delle biblioteche comunali, soprattutto se non si limitano ad essere solo luoghi di lettura ma presidi sociali promotori di attività». Dopo Alongi, è stato il turno tanto atteso dell'autrice del libro, Anna Rizzo: «In Italia il 60 per cento della superficie del territorio nazionale è da considerarsi un'area interna nella quale vivono 13 milioni di abitanti. Il mio libro – ha evidenziato – è il resoconto etnografico di una ricerca sul campo che va avanti da oltre quindici anni. Ho scritto questo volume per

dare voce agli abitanti che vivono nelle aree interne d'Italia. Soprattutto quelle soggette a processi di desertificazione civica, dove scompaiono i servizi di prima necessità e dove scompare anche lo Stato. Nel corso di questo incontro, articolato anche in maniera laboratoriale, ci chiederemo cosa accade a un paese quando perde i suoi elementi costitutivi come gli abitanti, i servizi e le infrastrutture. Lo scopo della ricerca accademica – ha proseguito l'autrice – non è consigliare ai politici quali misure adottare per rispondere alla crisi economica, ma fornire ai governi, a tutti i livelli, informazioni scientifiche che possano essere utilizzate per elaborare politiche strutturali. L'antropologia è una disciplina che offre un metodo molto potente per mettere in luce le contraddizioni, i conflitti, i dubbi e permette di assumersi la responsabilità per farsi carico di storie spesso dolorose, che potrebbero non emergere mai. A Salaparuta, dopo un primo abbandono delle terre agricole, oggi giovani imprenditori scelgono di tornare a vivere».

Mariano Pace

SALAPARUTA
Saitta suona la carica
«Servono progetti veri»



«Le lotte di Danilo Dolci, che hanno segnato la storia sociale del territorio, sono ancora oggi incredibilmente attuali. Allora si denunciava la mancanza di opere primarie, di infrastrutture, di una visione per il futuro. Oggi, nel 2025, quella denuncia è ancora la nostra». Così il sindaco di Salaparuta, Michele Saitta (nella foto), interviene con fermezza sullo stato di abbandono che, a oltre 57 anni dal terremoto del 1968, ancora caratterizza molte aree del Belice. «La nostra gente ha pagato un prezzo altissimo. Dopo il sisma, ci era stata promessa la ricostruzione, lo sviluppo, la modernizzazione e la rinascita dei territori. Invece i finanziamenti per la ricostruzione sono arrivati a rilento, diluiti nel tempo e senza una programmazione seria e definitiva per mettere la parola fine alla ricostruzione degli immobili. Nulla invece è stato fatto per quanto riguarda gli altri aspetti, cioè sviluppo, modernizzazione e rinascita dei territori». Il primo cittadino sottolinea come la carenza di infrastrutture e servizi fondamentali – dalle reti viarie alle strutture pubbliche, passando per i servizi idrici e fognari – ostacoli ogni reale tentativo di sviluppo: «È un problema endemico che continua a penalizzare i nostri giovani, le nostre imprese, la nostra voglia di fare. Il Belice non può più aspettare. Abbiamo bisogno di investimenti veri, di progetti concreti. Come amministrazione, continueremo a batterci il Belice non sia più terra di promesse dimenticate». [g.b.]

POGGIOREALE. Finanziati i lavori di riqualificazione di un tratto del Belice

Cinque milioni per il fiume

Grande soddisfazione da parte degli amministratori comunali di Poggioreale per il recentissimo finanziamento di oltre cinque milioni di euro approvato dalla Regione e da utilizzare per l'esecuzione dei lavori di riqualificazione di un tratto del fiume Belice sinistro compreso tra la diga «Mario Francese» (ex diga Garcia) e il ponte della strada provinciale 60. Il tutto per una estensione di circa 7,70 chilometri, ricadenti nella contrada Case Garcia, nei territori comunali di Poggioreale e di Contessa Entellina, a cavallo delle provincie di Trapani e Palermo.



Un intervento ritenuto di fondamentale importanza per «mitigare il rischio idrogeologico, proteggendo le aree circostanti da possibili esondazioni». Ma allo stesso tempo per migliorare il deflusso delle acque, garantendo una gestione più efficiente del fiume. Inoltre, i lavori permetteranno di salvaguardare il territorio e le infrastrutture, assicura-

do maggiore sicurezza ai cittadini e alle attività economiche locali.

«Colgo l'occasione – sottolinea il sindaco di Poggioreale, Carmelo Palermo – per ringraziare il presidente della Regione per l'attenzione rivolta al nostro comune e tutti coloro che, con impegno e dedizione, hanno lavorato affinché questo finanziamento diventasse realtà. Terremo costantemente aggiornati i nostri cittadini – aggiunge Palermo sullo stato di avanzamento dei lavori. Questa – conclude il sindaco – è una vittoria per tutta la comunità poggioreale». (Nella foto un tratto del fiume) [m.p.]

SALAPARUTA. Originaria di Ragusa, vive a Palermo

Matullo nuova segretaria

Il sindaco Saitta ha firmato il decreto di nomina del nuovo segretario del Comune di Salaparuta. Si tratta di Antonella Carmelina Matullo, 56 anni, nata a Ragusa ma residente a Palermo. La funzionaria ha assunto le funzioni del suo ufficio l'11 aprile. Copia del provvedimento di nomina è stata trasmessa alla Prefettura di Palermo e al Ministero dell'Interno, dove è depositato l'Albo nazionale dei segretari comunali e provinciali. La segreteria del Comune di Salaparuta era vacante dal 31 ottobre 2024. Nominato, inoltre, il responsabile unico del pro-

getto per l'aggiornamento del Piano comunale di Protezione civile. La scelta è caduta sul geometra Vito Tusa, dipendente dell'ente a tempo indeterminato (svolge 24 ore settimanali). Sempre per quanto riguarda Salaparuta, da registrare l'importante riconoscimento ottenuto dal Gruppo comunale di volontariato di Protezione civile. L'Assessorato regionale della Famiglia e delle Politiche sociali ha infatti decretato l'iscrizione del gruppo nella sezione «altri enti del terzo settore» del Registro unico nazionale del volontariato. [m.p.]

DA OLTRE
75 ANNI
COLLEGHIAMO
LE PERSONE

autoservizi
Salemi

SETRA

autoservizisalemi.it

25
anni di
ARREDO
— Giardino —

Da 25 anni,
il meglio per il tuo giardino...
... a prezzi esclusivi!

NARDI
YOUR OUTDOOR LIVING
COLLEZIONE 2025

Keidea
IL MIGLIOR MODO DI FARE CASA!

CASTELVETRANO (TP) - Via Caduti di Nassirya ☎ 0924 908880

Ebru Timtik, si è immolata per i diritti umani

Morta di giustizia negata

Se n'è andata in silenzio dopo 238 giorni di sciopero della fame per un'idea semplice e radicale: il diritto a un giusto processo. Ebru Timtik era un'avvocata per i diritti umani. Era una voce libera. E in Turchia, sotto il regime sempre più autoritario di Recep Tayyip Erdogan, essere tutto questo significa essere un bersaglio. Condannata a 13 anni di carcere insieme ad altri 18 avvocati, colpevoli unicamente di aver difeso attivisti, giornalisti e oppositori imprigionati dal regime, Ebru ha scelto la strada estrema della resistenza con il proprio corpo. Il suo cuore si è fermato per la fame, ma soprattutto per la fame di giustizia, mai saziata. La Turchia di Erdogan non tollera dissenso. Non lo tollera nelle piazze, nelle urne, nei media. E men che meno nei tribunali. I processi si sono trasformati in farsa, i giudici in esecutori, i pubblici ministeri in strumenti del potere. In questo contesto, Ebru Timtik non è morta: è stata uccisa. Dal silenzio, dall'indifferenza, da un sistema costruito per annientare ogni forma di oppo-



sizione. Ebru ha scelto di trasformare la propria esistenza in testimonianza. In atto politico. In sacrificio. La sua morte è una condanna per tutti noi, per ogni volta che abbiamo distolto lo sguardo, per ogni volta che l'Europa ha stretto mani sporche di sangue in nome della «cooperazione», della «stabilità», degli accordi sui migranti. La memoria di Ebru Timtik non chiede lacrime. Chiede denuncia. Ci ricorda che i diritti umani non sono un lusso, ma l'ossatura stessa di ogni democrazia degna di questo nome. Ebru è morta, ma le sue idee no. Perché ci sono vite che, anche nella morte, continuano a lottare. Perché ci sono nomi che non devono essere dimenticati. Ebru non morirà mai se continuiamo sempre a denunciare e ricordar questi crimini e la ricordiamo

World Press Photo sceglie di nuovo la Palestina

Genocidio di un popolo inerme

Per il secondo anno consecutivo, la foto dell'anno scelta dal World Press Photo arriva dalla Palestina. E l'immagine di un bambino privato degli arti dalle bombe israeliane, un'immagine che non è solo un'istantanea della devastazione, ma un urlo muto, una cicatrice profonda nel cuore della nostra coscienza collettiva. In un mondo che si definisce civile, dove i diritti umani dovrebbero essere un valore universale, queste foto non dovrebbero solo fare notizia. Dovrebbero provocare un cambiamento radicale, una condanna globale per i crimini di Israele contro l'umanità. Eppure, nonostante il potere evocativo di queste immagini, la risposta del mondo politico e mediatico occidentale è in gran parte un silenzio assordante, un'infamia che si fa complice. Le foto della devastazione di Gaza sono diventate testimoni mute dell'indifferenza occidentale. Chi si oppone all'occupazione israeliana, chi documenta la strage, sa che rischia la vita, come Fatima Hassouna, giornalista palestinese uccisa in un attacco aereo pochi giorni prima che il suo documentario fosse proiettato a Cannes. E la silenziosa vendetta contro chi, con la propria fotocamera, mette in luce l'orrore di Gaza. Dal 2023, più di 200 giornalisti sono stati uccisi in Pale-



stina, molti colpiti deliberatamente, con l'intento di zittire chi documenta la strage quotidiana. I numeri sono inconfutabili. Ma queste statistiche, per quanto scioccanti, non fanno che amplificare la vergogna di un mondo che fa finta di non vedere, di non ascoltare. Israele, con la scusa di combattere Hamas, sta compiendo un genocidio contro un intero popolo, con la morte e la sofferenza di innocenti come vittime sacrificali di una guerra che va ben oltre la lotta contro un'organizzazione terroristica. I bombardamenti, le uccisioni indiscriminate e la distruzione di infrastrutture vitali per la vita civile non sono semplici danni collaterali, ma parte di un piano che mira a cancellare la Palestina come comunità, come cultura, come memoria. Ogni bambino mutilato, ogni madre che perde il proprio figlio, ogni giornalista ucciso per aver testimoniato, sono parte di questo genocidio silenzioso che continua sotto gli occhi del mondo.

Sezione Comunale di **SALEMI**
via Leonardo Da Vinci, 2
0924-982522
www.avissalemi.it

AVIS

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

Io Dono Tu Vivi

ANCHE TU PUOI SALVARE UNA VITA DONANDO IL SANGUE

Se hai tra i 18 e i 65 anni, peso non inferiore a 50 kg e godi di un buono stato di salute hai le giuste caratteristiche per diventare **DONATORE DI SANGUE**. Il sangue è una "medicina" salvavita assolutamente non riproducibile in laboratorio. **È VITA** per i tanti talassemici ed è vita in casi di incidenti ed interventi chirurgici. Donare il sangue è una pratica sicura ed esente da qualsiasi rischio, fa bene agli altri e a se stessi, il donatore abituale inoltre viene costantemente tenuto sotto controllo grazie agli esami periodici del sangue. **Un motivo in più per donare!**

EMERGENZA BAMBINI A GAZA

PUOI DONARE
PRESSO IL COMITATO DELLA TUA CITTÀ
Cercalo su www.unicef.it/comitati-locali

per ogni bambino

Inquadra il QR code

20 EURO
2 kit emergenza

50 EURO
5 kit emergenza

100 EURO
10 kit emergenza

Cosa possiamo fare?

Un uomo non muore mai se c'è qualcuno che lo ricorda

UNA PERSONA ESISTE FINCHÉ VIVE NEI PENSIERI, NEI RICORDI O NEI SOGNI DI QUALCUNO

SPAZIO NECROLOGI

Per informazioni sul servizio necrologie contattare la redazione di «Belice c'è»
☎ 338.7042894
redazione@infobelice.it

Addio Pino Bucca, «lu cumpagnu»

Ci ha lasciato Pino Bucca, "Lu Cumpagnu", un uomo che ha vissuto con passione, semplicità e una genuina convinzione che la libertà sia un atto di coraggio quotidiano. Pino fu un autentico sessantottino, testimone di un'epoca che cercava di scuotere il mondo e di farlo respirare in un modo diverso. Amante della buona musica, delle lunghe passeggiate nelle

viveva la sua ribellione come un atto quotidiano di gentilezza e autenticità. Amava definirsi un «sovversivo contro il sistema», ma quella sovversione era fatta di gesti semplici: un sorriso, una mano tesa, una riflessione profonda. Per lui, la vera rivoluzione era nei piccoli atti di gentilezza che oggi, forse, appaiono più radicali che mai.

campagne e dei suoi inseparabili cani randagi, ha sempre vissuto con poco, ma con il cuore colmo di ideali. Pino non si limitava a essere un uomo di parole, ma

Argento Fiori

**PIANTE E FIORI
ADDOBBI FLOREALI
SERVIZI FUNEBRI H24**

SERVIZIO AMBULANZA H24

- Dimissioni
- Trasferimenti
- Servizi per disabili
- Trasporto per visite mediche ed esami clinici

PARTANNA Bivio Cappuccini

3291871836 - 3293669292 - 0924 87415

Impresa funebre e servizi cimiteriali

Paolo Obiso

Tel. 340 14 95 427
Tel. 331 47 66 926

LA GRASSA
Esposizione
Piazza Pietro Nocito 24
Calatafimi Segesta tp

LA GRASSA

M'ama non M'ama

PIANTE E FIORI - ADDOBBI FLOREALI
SERVIZI FUNEBRI H24
SERVIZIO AMBULANZA H24

SERVIZI FUNEBRI IN BASE ALLE ESIGENZE DEL CLIENTE

- VESTIZIONE SALMA
- TRASPORTO FUNEBRE IN ITALIA E ALL'ESTERO
- CREMAZIONE
- DISBIGO PRATICHE E BUROCRAZIE
- NECROLOGIE
- MANIFESTI E BIGLIETTINI LUTTO
- RICORDINI E FOTO RICORDO
- ADDOBBI FLOREALI
- ALLESTIMENTO CAMERA ARDENTE
- LAPIDI E FOTOCERAMICHE
- PREVENTIVI GRATUITI

GIBELLINA ☎ 331 47 66 926
SALEMI ☎ 320 535 87 58

SALEMI. Fondata nel VII secolo avanti Cristo dai coloni provenienti da Megara Iblea, primeggiò tra le polis del Mediterraneo

La greca Selinunte, la città tra due fiumi

Distrutta dai cartaginesi, restano oggi le testimonianze della maestosità e della potenza raggiunta dalla colonia

Pietro Errante

La terra era fertile, la posizione strategica, la collina sul mare, due fiumi, campi sterminati e soprattutto l'aroma fresco del prezzemolo, l'*apium graveolens*, di cui vi era abbondanza: dopo giorni di navigazione furono mandate vedette in esplorazione e quel drappello guidato dall'ecista Pammillo si riunì in assemblea e decise: quello doveva essere il luogo dove sarebbe sorta la loro nuova città.

Erano coloni provenienti da Megara Iblea, vicino Catania, altra colonia greca fondata dai megaresi di Nisea, madre patria Greca. Nel 651 avanti Cristo (o forse una trentina d'anni dopo secondo la tradizione tucididea) per molte settimane almeno, duecento megaresi si erano mossi alla ricerca di terre e spazi nuovi. Erano guidati da Pammillo, giovane esploratore, ben predisposto nei rapporti con le popolazioni indigene. Si può ipotizzare che fosse un esperto soldato particolarmente incline all'attività di avanguardia. Assieme al suo drappello di megaresi scrutò i luoghi, sospesò la strategica disposizione geologica del promontorio, le vaste e profonde insenature dei golfi e soprattutto la presenza dei due fiumi capaci di garantire acqua potabile e irrigua. Piacque subito quella collina che dominava il mare africano, piacque l'entroterra così fertile perché ricco di acque.

L'assemblea, pur consapevole dell'estrema lontananza dalle altre polis della Sicilia, all'unanimità decise che su quella collina sarebbe sorta una nuova colonia e sul nome non vi furono dubbi: Selinunte, data la presenza dell'apio selvatico che in greco è appunto il *selinon*. Così fu presa la decisione di creare quello che sarebbe divenuto l'avamposto della grecità nel-



«Rovine del tempio grande di Selinunte» (1782), di Jean-Pierre Houël; a destra il tempio di Hera

cidente siciliano, allora dominato dai cartaginesi che a Mozia avevano un loro forte e progredito emporio.

La costruzione della città Cominciarono i massicci lavori di costruzione che portarono Selinunte a diventare una delle più floride colonie della Magna Grecia, capace di coniare moneta propria, brulicante di artigiani e artisti, ricca e prospera fino all'esplosione demografica del VI secolo, quando la città divenne per quei tempi una vera e propria metropoli.

In base alle scoperte archeologiche e agli studi topografici, gli studiosi ipotizzano che Selinunte contasse circa centomila abitanti, cifra che in quei tempi la connotavano come una vera e propria metropoli, insomma una delle più grandi e popolate città della grecità e del mondo antico.

La colonia megarese si sviluppò grazie ai floridi commerci favoriti dai suoi porti, da una discreta flotta navale e dai suoi valenti artigiani che realizzarono opere d'arte di cui oggi restano testimonianze straordinarie, primo tra tutti il famoso Efebo, visitabile nel bel museo archeologico di Castelve-

trano. Straordinariamente belle e di pregevole fattura furono le metope che ornavano i templi con sculture che rappresentavano scene della mitologia greca. Anche questi reperti sono visibili nel meraviglioso museo archeologico «Salinas» di Palermo che a Selinunte ha dedicato una sezione specifica.

Ricca di eventi fu la pur breve storia di Selinunte, contrassegnata dalle imprese di Pentatlo e Dorio, due ecisti greci che si scontrarono con le forze locali per il predominio del potere. Si sa poco delle loro imprese, ma pare che entrambi fossero respinti dai selinuntini e costretti a ritirarsi. Attestata dallo storico Diodoro siculo fu anche la pestilenza che causò molti morti e che fu risolta grazie all'intervento dell'ingegnere-filosofo agrigentino Empedocle. Il quale, interpellato dai selinuntini, accorse in loro aiuto per cercare le cause della grave pestilenza. Accompagnato da un gruppo di esploratori, scoprì le cause del morbo mortale individuando e facendo rimuovere la strozzatura del fiume Modione, allora Selinon, che determinava la stagnazione di acque

putride e maleodoranti da cui scaturì il contagio mortale. Il grande pittore Gennaro Pardo, artista castelvetranese, volle ritrarre la scena del ringraziamento dei selinuntini ad Empedocle in una meravigliosa scena che venne dipinta nel sipario del teatro «Selinus» di Castelvetrano.

Purtroppo non furono mai idilliaci i rapporti con la vicina Segesta, abitata da un popolo di incerta origine, gli elimi, forse indigeni del luogo, con antenati probabilmente troiani, provenienti cioè dall'Asia minore. Gli elimi sono un popolo ancora per molti versi sconosciuto sul quale gli studi anche più recenti propendono a ipotizzarne una origine incerta.

L'ostilità con Segesta L'ostilità con la vicina e potente Selinunte fu subito quasi spontanea e tra i due popoli sfociò addirittura in una serie di leggi tra le quali quella del divieto assoluto di matrimonio tra selinuntini e segestani; legge che viene confermata dallo storico Tucidide nella sua «Guerra del Peloponneso». Ma questa ostilità fu anche la rovina di Selinunte perché dopo una serie di vicissitudini e di conflitti, i



segestani chiesero aiuto ai cartaginesi che ne vollero il pretesto per attaccare quella che avevano sempre considerato un ostacolo al loro predominio sul territorio occidentale della Sicilia.

L'assedio e la distruzione Così nel 409 avanti Cristo un esercito di migliaia di uomini provenienti dal mare attaccò Selinunte e dopo nove giorni di duri assalti la conquistò distruggendola totalmente, uccidendo gli uomini e facendo schiavi donne e bambini. Fu risparmiato il solo Empodion (assieme ai suoi familiari) proprio perché era stato da sempre l'unico a sostenere la linea della resa e non la difesa ad oltranza voluta dall'assemblea.

Di questo Empodion che in pratica fu l'unico a salvarsi dalla distruzione e dalla rovina si sa molto poco, grazie alle notizie che ci furono offerte dallo storico Diodoro Siculo, la cui enciclopedica opera è andata purtroppo perduta. Se ne conoscono frammenti citati da altri storici posteriori. Pare che Empodion capeggiasse una sorta di partito di minoranza filocartaginese e che avesse ospitato il padre di Annibale, Giscone, durante il suo esilio a Selinunte.

Troppo tardi arrivarono gli aiuti da Siracusa, Gela e Agrigento che avevano risposto alle richieste di soccorso dei selinuntini.

E così una delle più splendide colonie greche della Sicilia, la più occidentale e tra le più grandi e potenti del passato, fu distrutta dopo appena duecentocinquanta anni di vita e costretta a diventare niente più che un piccolo

emporio cartaginese. Restano le testimonianze viventi di quella maestosità e della potenza di quella colonia: l'acropoli e il tempio della Malophoros ad ovest, i ciclopici templi della collina orientale, ma poi anche le numerose necropoli e i reperti archeologici di grande valore storico e artistico sparsi nei vari musei del mondo.

Selinunte è oggi considerata il più grande ed interessante parco archeologico d'Europa, quasi un mega-museo a cielo aperto visitabile ogni giorno dell'anno e per un certo breve periodo fu data al visitatore la possibilità di scoprirla partendo da Triscina e invertendo il consueto percorso proposto ai visitatori con ingresso da Selinunte. Il viaggio da Triscina aveva un fascino tutto nuovo e particolare. Purtroppo però da molti anni l'entrata di Triscina è stata chiusa per motivi burocratici ed organizzativi ed ora è ridotta ad una sorta di discarica a cielo aperto.

Selinunte resta comunque un sito archeologico di enorme interesse e di godibilissima fruizione da parte dei numerosi turisti e studiosi che vi giungono da tutte le parti del mondo.

A pochi chilometri di distanza, nei pressi di Campobello di Mazara, si possono visitare le bellissime Cave di Cusa, dove sono visibili i massi che i selinuntini traevano per la costruzione dei loro templi.

Questo racconto, sintetico e romanzato, non ha pretese scientifiche. Vuole solo essere un atto d'amore verso le terre nelle quali migliaia di anni fa sorse una grande città che partecipò attivamente alla storia della Magna Grecia.

L'autore Pietro Errante, giornalista castelvetranese, è stato per oltre vent'anni corrispondente del «Giornale di Sicilia».



**RISTORANTE
EGESTA
MARE**

Ristorante Egesta Mare




Lasciati deliziare dai nostri piatti d'autore preparati con passione e creatività



www.ristoranteegestamare.it
CASTELLAMMARE DEL GOLFO
 via Fiume, 4 (Piazza Petrolo)
 ☎ 0924.30409 - 3336832208 - 3939482183

KOALA

SOCIETÀ CONSORTILE SRL

AGGREGAZIONE LABORATORISTICA - CONVENZIONE MUTUALISTICA S.S.N

PRELIEVI A DOMICILIO



ANALISI CLINICHE
emolab

ALCAMO via T. Tasso, 120 Tel. 0924.27834
Cell. 3283180943



CLINILAB

GIBELLINA VITA via Martignoni, 78
via Scarlatti, 3/5 Cell. 328.3180943
Tel. 0924.69504 348.4163606



ANALISI CHIMICO CLINICHE
di Ciacio S. e Marino V.

CAMPOREALE via Lorenzo Caruso, 31
Tel. 328.3180943



BIOS

SAMBUCA DI SICILIA
via Sant Antonio, 1
Tel. 328.3180943



BIOMEDICAL

PALERMO via Delle Alpi 64/66
Tel. 328.3180943



Laboratorio VALLE DEL BELICE
CASTELVETRANO

via Rosolino Pilo, 111
Tel. 0924.45811 - 328.3180943



cumpà

RISTORANTE SICILIANO AL MARE



CI TROVI QUI A
C.MMARE DEL GOLFO

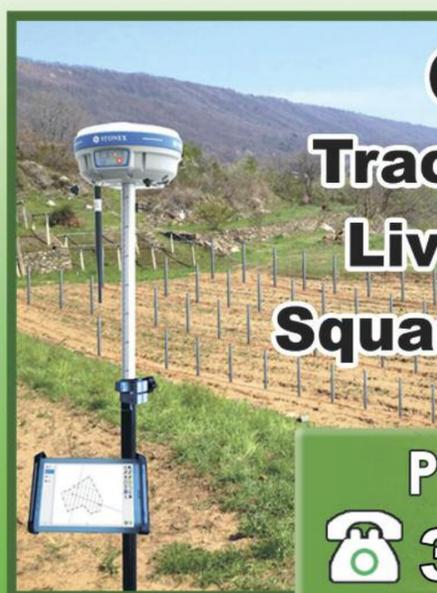


SIAMO AL PORTO

VIA DON LEONARDO ZANGARA 3 | TEL. +39 388 386 0253

GIARDINAGGIO E LAVORI AGRICOLI

- ARATURE, FRESATURE, POTATURE
- RACCOLTA UVA MECCANIZZATA
- MANUTENZIONE GIARDINI
- TRATTAMENTI FITOSANITARI
- STRALCIATURA MECCANIZZATA
- VENDITA MATERIALE PER IMPIANTI DI VIGNETI E ULIVETI
- ABBATTIMENTO ALBERI DI ALTO FUSTO CON GESTELLO GRU
- BIOTRITURAZIONE RAMAGLIE
- SMALTIMENTO SCARTI VEGETALI



**GPS per
Tracciatura filari,
Livellamento e
Squadratura terreni**

Plaia Giuseppe
 339-358-6689





Partanna, 1970 - Concentramento al Bivio Pernice per protestare contro la leva militare obbligatoria. Dopo il sisma del 1968 molte famiglie vivevano in condizioni precarie e numerosi giovani cercavano di evitare il servizio militare per non allontanarsi dalle loro comunità. In ogni Comune si formarono comitati e i giovani coinvolti erano centinaia. Lorenzo Barbera, attivista del centro studi di Partanna, guidò nel 1970 una campagna per il riconoscimento del servizio civile come alternativa al servizio militare. I comitati anti leva organizzarono una marcia verso Palermo che fu repressa dai carabinieri sotto il comando del colonnello Carlo Alberto Dalla Chiesa. Un carabiniere, il cui nome non è rimasto sconosciuto, fu condannato per essersi rifiutato di caricare le persone inermi e pacifiche. Nei giorni successivi, i giovani furono arruolati con la forza e Barbera incarcerato. L'indignazione pubblica portò al suo rilascio. Dopo il Parlamento approvò una legge che riconosceva l'obiezione di coscienza per i giovani del Belice, permettendo loro di svolgere il servizio civile nel proprio territorio. Solo nel 1972 fu approvata la legge che estendeva l'obiezione di coscienza a tutti gli italiani.



Camporeale d'epoca

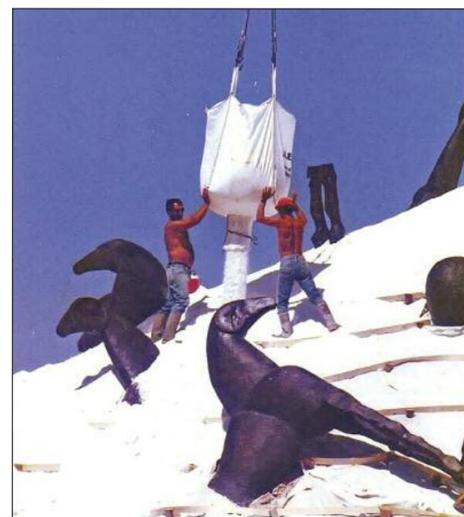
Camporeale, 1955 - Manifestazione di contadini per il feudo Parrino. Nel contesto delle lotte agrarie, Camporeale fu teatro di significativi eventi legati ai movimenti contadini e alla repressione mafiosa. Le manifestazioni dei contadini spesso includevano atti simbolici, come tracciare un solco con l'aratro o dissodare una parte del terreno occupato. Queste azioni si trasformavano in veri e propri «scioperi alla rovescia», dove i contadini lavoravano gratuitamente nei terreni incolti per sottolineare la necessità di lavoro e di terra alle autorità competenti. La mafia esercitava un controllo significativo sui feudi locali, spesso in collusione con i gabelotti, ostacolando le riforme agrarie e reprimendo le proteste contadine. (Archivio gruppo Facebook «Camporeale d'epoca»)



Salemi, 1955 - Riunione di apprendiste sarte che frequentavano la «mastra»



Castellammare, 1951 - Panoramica del porto



Gibellina, 1990 - Operai al lavoro per la scenografia dello spettacolo «La sposa di Messina»

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175 - 3387042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Safety Consulting Group srls

MACCHINE AGRICOLE

CONSEGUIMENTO PATENTI PER:

- ✓ Trattori
- ✓ Escavatori
- ✓ Carrelli elevatori
- ✓ Gru per autocarro
- ✓ Piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE)

Safety Consulting Group srls
C/re del Golfo via F. Crispi 87/C
safetyatwork1@gmail.com

Dott. Alessandro Caradonna
331 8788788
Antonio Presti
338 2191660

MACCHINE AGRICOLE & PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA

**CONCESSIONARIO
MACCHINE AGRICOLE**

Ricambi - Attrezzature e prodotti agricoli

MASSEY FERGUSON

SALEMI via A. Favara, 226 Tel. 0924.982649 Cell. 3382191660 e-mail prestiaagri@gmail.com

0924 62330 | 338 1901522 - 338 6392741

CENTRO

SANTA NINFA Contrada Magazzinazzi, 2/3/4

LE MIGLIORI MARCHE DI
MANIGLIE E SERRATURE

SCOPRIRE ONLINE

TUTTA LA POTENZA DELL'ACQUA
IDROPULTRICI

ACQUISTA ONLINE

QUALITÀ E DESIGN
TV LED

ACQUISTA ONLINE

CLASSICA, VINTAGE O MODERNI
CASSETTE POSTALI

AL FIANCO DI CHI LAVORA
ELETTROUTENSILI PROFESSIONALI

BARBECUE E ARTICOLI
DA GIARDINO

SCOPRI LE OFFERTE

MIGLIAIA DI ARTICOLI ONLINE
PER IL TUO HOBBY

MATERIALI RESISTENTI PER OGNI TIPO
ANTINFORTUNISTICA

FERRAMENTA

AVENA

www.centroferramenta.biz
sito di vendita online

Spedizione Gratuita per ordini superiori a € 250,00

Reso gratuito entro 10 gg.

Sconti per utenti registrati

CONCESSIONARIO BAPIDE IN TUTTA ITALIA
24/72H



Baglio Oneto

dei Principi di San Lorenzo



LUXURY WINE RESORT

✉ info@bagliooneto.it

☎ 0923 746222 📞 347 7418012

📍 MARSALA - c/da Baronazzo Amalfi, 8

La cornice perfetta per il tuo giorno indimenticabile. Celebra matrimoni, degustazioni, eventi privati o aziendali in una atmosfera elegante e raffinata, con vista mare e tramonti mozzafiato sullo sfondo delle Isole Egadi. Una location dove ogni evento si trasforma in esperienza memorabile.



IL RISTORANTE

Enogastronomia di eccellenza con un universo inesplorato di fragranze. Una cena ai nostri tavoli è una continua scoperta per il palato, una rinascita per tutti i sensi. Un wine resort con spazi, intimi e raffinati, con atmosfere tra il romantico e l'idilliaco. Si può pranzare nella panoramica Terrazza di Venere che guarda il mare, le isole e il monte Erice con il Castello di Venere.



Renato Adamo, leggenda paraolimpica Sostenuto dal Centro «Vitality» di Vita



Continua la straordinaria carriera di Renato Adamo, atleta paralimpico originario di Salemi, che si conferma tra i protagonisti assoluti dell'atletica leggera nella categoria T45. Adamo, 57 anni, ha iniziato a competere a livello paralimpico nove anni fa e, da allora, ha collezionato ben dieci titoli italiani, dimostrando talento, tenacia e una forza d'animo fuori dal comune. Tra i principali sostenitori dell'atleta c'è il Centro di fisioterapia «Vitality» di Vita, che lo affianca non solo come sponsor, ma anche nel fondamentale percorso di riabilitazione e ripresa muscolare, garantendo a Renato il supporto tecnico e professionale necessario per affrontare al meglio le sue sfide atletiche. «Siamo orgogliosi - afferma Diego Genua, responsabile del centro - di collaborare e supportare un campione come Renato Adamo. La sua determinazione e la sua carica agonistica sono fonte di ispirazione per chiunque affronti ogni giorno sfide personali. Condividiamo e sosteniamo il suo impegno e crediamo fermamente nel valore sociale e sportivo che rappresenta. Renato Adamo non è solo un campione, ma un simbolo di resilienza, dedizione e passione. Sono sicuro - conclude Genua - che con la sua indole combattiva e la sua determinazione, il cammino sportivo di Renato Adamo sarà ancora ricco di sfide e traguardi da conquistare». (Nella foto Adamo con il team «Vitality»)

Maratonina «dal Castello Grifeo al Tempio di Hera» Lo sport, la cultura e il territorio in festa



Maratonina Partanna Selinunte, «Dal castello Grifeo al tempio di Hera». Una manifestazione che ha saputo unire lo sport alla promozione del patrimonio culturale e paesaggistico del territorio trapanese. L'iniziativa, ideata e organizzata dall'Asd «Nati Stanchi Runners», è stata inserita nel calendario nazionale «Fidal» e nel Circuito «Bio race», raccogliendo un entusiasmo ben oltre ogni aspettativa. «L'idea nasce con l'obiettivo di coniugare lo sport all'arte e alla cultura locale - afferma il presidente dell'associazione sportiva, Benedetto Roberto Ingoglia - per valorizzare il nostro territorio e creare un volano per l'economia locale». Obiettivi non solo raggiunti, ma superati, visto che ai 250 atleti inizialmente previsti si sono aggiunti oltre 500 partecipanti. Gli iscritti provenivano da tutta la Sicilia, ma non sono mancate presenze dal centro e nord Italia, con rappresentanze anche dalla Svizzera e persino da New York. La manifestazione ha portato tanti visitatori che, al termine della gara, si sono riversati nelle strade e nei locali di Selinunte per godere delle bellezze del territorio e delle eccellenze gastronomiche locali. «Il nostro è un territorio ricco di bellezze naturali e di storia - conclude Ingoglia - ed è quello che accade quando istituzioni, imprenditori e il mondo dello sport si incontrano e lavorano insieme per il bene della comunità. Un successo che getta le basi per una prossima edizione ancora più coinvolgente e ricca di novità».

Il «D'Aguirre» campione provinciale di volley Le atlete di Salemi e Partanna sul podio a Erice



Una giornata all'insegna dello sport e della competizione a Erice, in occasione della fase provinciale delle competizioni sportive scolastiche. Nella disciplina pallavolo allieve, riservata alle scuole secondarie di I e II grado, della provincia di Trapani, a distinguersi con grande determinazione e talento è stato l'Istituto «D'Aguirre Salemi - Alighieri Partanna» che ha conquistato il titolo di campione provinciale. Le ragazze del «D'Aguirre», guidate dai docenti Loredana Parisi, Biagio Ciaravolo e Ninni Pisciotta hanno superato in modo brillante le altre scuole in gara. Con due vittorie su due incontri disputati, il «D'Aguirre-Alighieri» si è laureato campione provinciale 2025, dimostrando tecnica, spirito di squadra e una grande preparazione atletica. La prossima fase regionale è incerta dove le campionesse del «D'Aguirre» rappresenterebbero con orgoglio la provincia. La dirigente scolastica dell'Istituto, Francesca Accardo ha dichiarato: «Siamo fieri del risultato ottenuto dalle nostre studentesse, che hanno dimostrato talento, impegno e uno straordinario spirito di squadra. Questa vittoria rappresenta il coronamento di un percorso fatto di dedizione, passione e sacrificio. Un plauso alle atlete, ai tecnici e a tutto lo staff che ha supportato questo importante traguardo sportivo. Peccato non poter accedere alla fase regionale. Le nostre ragazze meritano di continuare a gareggiare e di rappresentare la nostra provincia».



Simposio sul tema «Dal sito... al Parco archeologico», organizzato nell'aula magna dell'Istituto «Sciascia-Bufalino» di Erice, con il patrocinio del pPlo universitario di Trapani organizzato dal docente Salvatore Caradonna. Sono intervenuti Francesco Torre, presidente del Consorzio universitario della provincia di Trapani; il sindaco di Calatafimi, Francesco Gruppiso; l'assessore di Trapani Rosalia D'Alì; e il docente Antonio Filippi. A seguire, sono intervenuti i direttori di tre tra i più importanti parchi archeologici d'Europa: Felice Crescente (Parco di Selinunte, Cave di Cusa e Pantelleria), Luigi Biondo (Parco di Segesta) e Anna Occhipinti (Parco di Lilibeo). Hanno chiuso l'incontro gli interventi del dirigente scolastico Andrea Badalamenti e del giornalista Attilio Vinci. L'incontro ha illustrato l'evoluzione che ha trasformato i siti archeologici in veri e propri Parchi. È emerso con forza un messaggio rivolto soprattutto ai giovani: la conoscenza del patrimonio storico e archeologico non solo alimenta un'identità culturale profonda e un orgoglio di appartenenza, ma può rappresentare anche una concreta opportunità di sviluppo e occupazione.



Un concentrato di emozioni, partecipazione e solidarietà a Gibellina ha segnato l'iniziativa benefica «Lotteria Unicef» promossa a sostegno del diritto all'istruzione per le bambine e le ragazze in Nigeria. La manifesta ha coinvolto una platea calorosa e numerosa, che ha assistito con entusiasmo all'estrazione dei biglietti vincenti.



Le cellule invecchiano, ma la tempra di altri tempi, forgiata da una vita vissuta intensamente, tra sfide e rinunce superate con determinazione, rimane intatta. Buon novantasettesimo compleanno ad Angela Di Nicolò.



Il «Padel place» di Partanna ha schierato ben due squadre al «championship» provinciale Asi di padel. Il team B ha conquistato un meritatissimo secondo posto, guadagnandosi l'accesso alla seconda fase contro Menfi, Sambuca e «Green park» di Marsala. Un plauso a tutta la squadra ma soprattutto alla grinta delle ragazze che hanno contribuito al successo. Buona anche la prestazione del salemitano Peppe Agueci. Un team unito che punta con determinazione alla seconda fase.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

di Peppe Agueci
NONSOLOCORNICI
SALEMI via A. Favara, 163
335.6423253 0924.981055

CORNICI **PERSONALIZZATO** **SERIGRAFIE**

ZANZARIERE, TENDE DA SOLE E TENDE TECNICHE

AGRITURISMO
AGB
ANTICHI GRANAI

Il tuo angolo di paradiso in Sicilia!

APERTI TUTTI I GIORNI SU PRENOTAZIONE
Calatafimi Segesta S.P. 12 339 79 181 10
info@agriturismoantichigranai | www.agriturismoantichigranai.com

TUTTO PER L'AGRICOLTURA
CE.VE.M.A.
ATTREZZATURE TECNICHE
PER L'AGRICOLTURA
MACCHINE AGRICOLE
NUOVE E USATE
GRUPPI IRRORANTI
MATERIALE PER IRRIGAZIONE
RICAMBI VARI - CISTERNE
e-mail: cevema@libero.it
PARTANNA
Via Cialona, sn
Tel/Fax 0924.921790

PRIMA

DOPO

AIRTOUCH

PRENOTA IL TRATTAMENTO ESCLUSIVO PER I TUOI CAPELLI

I capelli separati con un getto d'aria fredda del phon assumono una decolorazione selettiva e un effetto sfumato e naturale. L'aspetto più omogeneo e delicato è ideale per chi desidera avere un look sofisticato e discreto. Il trattamento riduce la visibilità della ricrescita e minimizza l'uso di prodotti chimici aggressivi. Il processo richiede precisione e può durare diverse ore, ma i risultati sono fantastici



Nicola Armata
SALEMI
via cortile Maniaci, 7

0924.982000

392.9968234

GUARDA IL VIDEO

AIRTOUCH →

REALIZZATO DA NICOLA





Miriam Angelo
STUDIO FOTOGRAFICO

Vi sposate?
Venite a prenotare il vostro servizio fotografico!!!

Per info 3271563818
Via Ettore Scimemi 252



Sesto Senso

estetica & benessere

Mariella Piazza - SALEMI - via San Luca, 13

3336688834/3208805234

RITUALE

ENERGIA DI PRIMAVERA

Ricaricati di nuova energia e prepara la pelle per essere baciata dal sole

LA VISTA CEDE IL POSTO AL TATTO ED OLFATTO PER UN'INTENSA ESALTAZIONE SENSORIALE

INQUADRA IL QR CODE



PER VEDERE IL VIDEO

Ristorante Pizzeria con cucina rurale **Tenute Margana**

Per i piccoli ospiti
Parco giochi e animali da cortile

C/da Margana
(Autostrada A29 PA-TP
Uscita Calatafimi Segesta)
www.tenutemargana.it
marganasas07@gmail.com
338 3293872 - 338 7208920

CAMERE PER PERNOTTAMENTO

APERTI
VENERDÌ, SABATO E DOMENICA
PRANZO E CENA
GLI ALTRI GIORNI SU PRENOTAZIONE

Carne locale
cucinata a vista
sulla brace di
legna di ulivo

FORNO A LEGNA
Pizza a naturale
lievitazione

MENÙ DELLA CASA

12 antipasti, 2 primi, 3 secondi
- Antipasti rustici tipici della casa
- Gnocchetti freschi con crema ai pistacchi coperti di granella
- busiate caserecce con ragù
- Stinco al forno a legna
- Fiorentine alla brace di ulivo
- Maialino locale alla siciliana
Cassatelle e Parfait
Acqua, Vino e Caffè
€ 40,00

Stock Mobili d'Arte

0924 75196 - 333 3783889

SALAPARUTA via Emilia, 12

LA NOSTRA FORZA È IL PREZZO
OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
TRASPORTO E MONTAGGIO INCLUSI NEL PREZZO



Parete attr.
a partire da
€ 500



POLTRONE RELAX DUE MOTORI
Lift alzapersona, Roller sistem
Posizione tv, Total relax

€ 800



Divano
a partire da

€ 1100

Rete
doppia barra

Letto
a partire da

€ 490





STRAMONDO

www.stramondo.it





EOCENE
la natura rivive

C/da Gorgazzo 2
91018 Salemi (TP)
Sicilia - Italia
www.eocene.it

GRUTTA LEGNO
VITA - c/da Giudea - zona artigianale
0924-955194 gruttalegnosnc@virgilio.it

PRODUZIONE INFISSI ESTERNI IN LEGNO LEGNO/ALLUMINIO PORTE INTERNE



MACELLERIA GENCO dal 1979
SALUMERIA · BRACERIA

LA TUA BRACCIA SEMPRE PRONTA PER OGNI OCCASIONE

VIA S. LEONARDO, 130 - SALEMI 338.7299379



INFISSIVACCARO

www.infissivaccaro.it

SCOPRI LA QUALITÀ E LE PROMOZIONI

SCAN ME!



Le vignette di Pino Terracchio



Sotterramento sobrio



Il lascito di Francesco



Scelte «di pancia»



Le carote di Trump a Meloni

Pino Terracchio

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

TABACCHI & SVAPO
Specializzato nelle sigarette elettroniche
Liquidi - Pod precaricate

Distributore H24

BIGLIETTERIA AUTORIZZATA AUTOSERVIZI SALEMI

SALEMI

postepay, Sisal mooney, PUNTO LIS, fermopoint, Amazon hub, PuntoPoste

PUNTO DI RITIRO E DI RESO

“Non è solo questione di fumo”

SALEMI - C.da Fontanabianca, 517
0924.68399 337.966282 tabacchi13salemi

GIOCO DEL LOTTO Gratta e Vinci!

RASOX PLUS
ATTACCA SU TUTTO
DISPONIBILE IN VARIE GRANULOMETRIE

il N°1 DEI RASANTI

CRISTALLI di PERLATO di SICILIA

BUFFA
INNOVAZIONE PER L'EDILIZIA

www.rasoxplus.it



Ansaldi Carburanti

CALATAFIMI SEGESTA C.da Granatello, snc VITA C.da S. Rosalia, snc ansaldi.carburanti@gmail.com 0924 980062 333.1686610

DEPOSITO COMMERCIALE DI PRODOTTI AGRICOLI E INDUSTRIALI

